



L'allevatore *trentino*

Rivista della Federazione Provinciale Allevatori Trento

Anno XLVII luglio-agosto 2026

4

Riflessioni sul ruolo della zootecnia di montagna
Andamento mercato bestiame
Asciutta selettiva
Torì razze Bruna e Frisona - dati agosto 2026



Bimestrale - Sped. in A.P. - 70% - Poste Italiane SpA - Filiale di Trento

In caso di mancato recapito inviare al CDM di TRENTO
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

SCOPRI GLI SCONTI



A TE RISERVATI

Abbiamo a cuore la cultura

Il cuore delle Casse Rurali batte con le nostre Comunità.
Le iniziative che abbiamo promosso nel campo della cultura sono più di 2.300.



**CASSE RURALI
TRENTINE**



Fondate sul bene comune.

casserurali.it

Sommario

Dalla parte della montagna.....	3
Vitelli e vacche di fine carriera: i primi otto mesi del 2026	8
Asciutta selettiva: una gestione ragionata.....	10
L'influenza: un problema per molte specie animali.....	12
2025 L'Attività del recapito Alpenseme	18
Incontro aggiornamento corpo esperti ANARB.....	20
RACCOLTA RIFIUTI prodotti dalle aziende zootecniche ...	22
Razza Bruna tori provati in Italia entro rank 90 agosto 2026	24
Razza Bruna: giovani tori italiani con valutazione genomica agosto 2026	25
Razza Frisona top 50 tori provati - dati agosto 2026.....	26
Razza Frisona top 50 tori genomici - dati agosto 2026.....	27
CONSORZIO SUPERBROWN di Bolzano e Trento	28

Copertina: Malga Zochi - Calceranica (foto G. Frisanco)

Direttore responsabile:
Massimo Gentili

Comitato di redazione:

Ilario Bazzoli, Giovanni Frisanco, Massimo Gentili, Walter Nicoletti,
Direzione - Redazione - Amministrazione - Pubblicità:
38121 Trento - Via delle Bettine, 40 - Tel. 0461 432111 - Fax 0461 432110
Aut. Trib. di Trento - N. 302 - 29.1.1980

Stampa:

Pixartprinting S.p.A. stabilimento di Lavis (TN)

È permessa la riproduzione degli articoli pubblicati sulla rivista solo citando la fonte

La Federazione Provinciale Allevatori Trento s.c.a., titolare del trattamento dei suoi dati personali, le comunica che l'informativa in merito a tale trattamento è disponibile sul sito www.fpatrento.it nella sezione Privacy.



LA SERENITÀ DI DOMANI NELLE SCELTE DI OGGI

Scegli **convenienza**, ampia **protezione** e **sicurezza** per la tua famiglia e azienda con il **FONDO IST LATTE**.

Protezione contro ogni fattore che riduce drasticamente il tuo guadagno e copertura degli impegni finanziari della tua azienda con il contributo comunitario del 70%
UN'OPPORTUNITÀ STRAORDINARIA.

CONTATTACI AL VOLO: tel. 0461/915908 - bestiame@codipratn.it



Dalla parte della montagna

di **Walter Nicoletti**

Tutti gli indicatori parlano chiaro: l'estate 2026 sarà ricordata come un ennesimo record per quanto riguarda il numero degli arrivi e delle presenze turistiche, ovvero dei pernottamenti. Guardando ai soli numeri, il Trentino Alto Adige si conferma fra le regioni leader in campo europeo con oltre 9 milioni di arrivi e 38 milioni di presenze in provincia di Bolzano (fonte Astat) e oltre 5 milioni di arrivi e 20 milioni di presenze in provincia di Trento (fonte Ispat).

Dal punto di vista quantitativo il modello turistico regionale, nonostante l'evidente e per molti versi preoccupante divario fra il Trentino e il Sudtirolo, delinea una realtà fortemente competitiva, specie se raffrontata alle altre regioni italiane dell'arco alpino dove imperversa il declino delle destinazioni tradizionali e l'abbandono del territorio. Il problema è semmai rappresentato da due fenomeni che delineano altrettante dinamiche turistiche fra loro alquanto diverse. Da una parte troviamo i maggiori distretti turistici, come nel caso di Fiemme e Fassa, Val di Sole-Madonna di Campiglio e Alto Garda, dove si assiste ad una forte concentrazione dell'offerta con picchi che in alcuni casi potrebbero sconfinare nel cosiddetto *overtourism* (sovraffollamento turistico), mentre nelle altre località, come nel caso delle destinazioni più tradizionali e dei territori non investiti da un vero e proprio turismo di massa, l'attenzione degli operatori si concentra sulla tenuta delle posizioni fin qui raggiunte con tentativi di rilancio e rinnovamento dell'offerta in chiave innovativa (turismo *green* e dell'esperienza).

In tutti i casi quella che appare come una certezza è la crescente attenzione che viene prestata al ruolo della zootecnia di montagna sia per quanto riguarda la garanzia di un paesaggio ordinato e presidiato, sia per quanto riguarda la presenza sul mercato di prodotti di eccellenza ad iniziare da quelli provenienti dagli alpeggi.

Il rischio di perdere la cultura di montagna

Partendo dal Primiero, terra dalle antiche tradizioni turistiche ad iniziare dall'esperienza pionieristica di San Martino di Castrozza e guardando al contesto più generale delle grandi destinazioni alpine, il Presidente della Federazione Allevatori Giacomo Broch avanza un'allarmata considerazione: "in questi ultimi anni stiamo assistendo ad una vera e propria "invasione" di turisti che premia sicuramente la quantità, ma che mette in seria discussione la qualità dell'offerta. Questo significa che la montagna, e in molti casi anche le terre alte, diventano degli spazi accessibili a chiunque con pesanti conseguenze sia per quanto riguarda la sicurezza, sia per quanto riguarda la percezione di questo ambiente da parte del turista".

"Quando presso la nostra struttura –afferma in proposito Luigi Deluca, Presidente del Caseificio Sociale Val di Fassa– l'Apt promuoveva le visite guidate aperte a tutti ci trovavamo di fronte ad un pubblico generico, spesso impreparato e disinteressato rispetto all'offerta di prodotti e tradizioni. Segno questo della mancanza di formazione e di motivazione da parte di un turista

che vive la montagna alla stregua di qualsiasi altra destinazione balneare o di pianura". La mancanza della percezione della straordinarietà della montagna, intesa letteralmente come un luogo fuori dell'ordinario e per questo potenzialmente attrattivo rispetto ad un pubblico abituato alla cultura e agli stili di vita metropolitani, è all'origine di una serie di problemi che spaziano dalla banalizzazione all'omologazione dell'offerta e che messi insieme concorrono alla rapida decadenza dell'attrattività e del fascino che da sempre caratterizzano il turismo alpino. Da qui la necessità di una seria riflessione: "Il problema –insiste in proposito il Presidente degli allevatori Broch– è rappresentato dalla perdita della cultura di montagna. Stiamo assistendo ad una vera e propria invasione delle nostre destinazioni con persone che non conoscono l'ambiente in cui si trovano e non hanno la minima preparazione e conoscenza per poterlo affrontare. Un tempo la cultura di montagna veniva tramandata di generazione in generazione, ma attualmente non è più così in quanto il processo di modernizzazione e i salti tecnologici hanno reso difficile questo automatismo. Una proposta per ovviare a questi problemi, almeno sul versante turistico, potrebbe a parer mio consistere nell'allestimento di una serie di tabelle collocate nei vari territori con riportato un QR Code attraverso il quale il turista possa comprendere l'ambiente in cui si trova, cos'è un pascolo, le razze allevate, i prodotti del territorio, le fatiche relative alla sua manutenzione. Oggi come oggi la cultura viene veicolata dai social e noi dobbiamo essere in grado di

intercettare il pubblico giovane e di organizzare una comunicazione in linea con le esigenze di questo *target*".

Il settore lattiero caseario avverte pertanto il bisogno di organizzare meglio il tipo di offerta turistica, sia attraverso una comunicazione in linea con i tempi e le esigenze dell'utenza giovanile, sia attraverso un tipo di organizzazione che valorizzi l'ambiente alpino per quello che effettivamente può offrire all'ospite. Da questo punto di vista sta pertanto maturando la necessità di definire meglio il tipo di offerta che si intende organizzare, quale tipo di clientela si vuole intercettare e più in generale quale modello turistico si vuole proporre al fine di creare le condizioni affinché le attività di accoglienza ed ospitalità siano al servizio della comunità e del territorio e non viceversa. "L'organizzazione delle nostre destinazioni va cambiata –ribadisce a chiare lettere Luigi Deluca– per definire un modello turistico coerente con i delicati equilibri dell'ambiente alpino, ma anche per ribadire l'obiettivo della qualità a tutti i livelli: dai prodotti tipici all'offerta enogastronomica, dagli eventi alle attività di intrattenimento proposte. Si tratta di un processo che deve coinvolgere tutti gli attori della filiera ad iniziare degli enti preposti allo sviluppo economico, al marketing, fino alle associazioni di categoria in modo tale da creare rete, condivisione, partecipazione e responsabilità".

Verso un'idea di montagna dove la tradizione incontra l'innovazione. Nel segno della sostenibilità.

Le considerazioni del Presidente Broch e del Presidente del Caseificio di Fassa Deluca inducono ad una riflessione che supera i confini del settore zootecnico per investire tutti i comparti dell'economia trentina e turistica in particolare. Lo abbiamo detto sopra e lo ribadiamo: il turismo deve essere un mezzo per lo sviluppo generale del territorio e della comunità e non un fine a cui assoggettare il sistema locale. Se il turismo è uno strumento per lo sviluppo e non un obiettivo per l'arricchimento di pochi, ecco che lo stesso può diventare un fattore

di accrescimento essenziale e riconosciuto da tutta la comunità. Il ragionamento può del resto valere anche per gli impianti di risalita e per le infrastrutture necessarie al turismo in quanto, se commisurate alle effettive esigenze della comunità, possono rientrare nella prospettiva dell'interesse generale. La condizione perché tutto ciò avvenga rimane comunque una sola: riconoscere che l'ambiente alpino è soggetto ad una serie di limiti che altri contesti geografici e produttivi, come le pianure e le località marine, spesso non hanno. Il concetto di limite è pertanto connaturato alla storia dell'economia di montagna, ne è parte integrante come peraltro è testimoniato dall'esperienza secolare delle Regole e degli Statuti

attraverso i quali si sono poste delle restrizioni allo sfruttamento dei territori e al prelievo delle risorse naturali. Considerare il rispetto del limite la base fondamentale dell'approccio alla montagna significa sviluppare una proposta economica che guarda all'avvenire delle future generazioni e all'effettiva competitività dei sistemi locali. L'esperienza della zootecnia di montagna ad iniziare dalla corretta gestione degli alpeggi può oggi rappresentare una buona pratica ed un esempio spendibile anche negli altri settori economici. Un invito a considerare il territorio alpino una palestra di quello che oggi si tende a definire un modello di sostenibilità spendibile sul piano economico, sociale e ambientale.





I partecipanti al corso con i tecnici FEM, l'Assessore Zanotelli e le altre autorità

UN CORSO PER OPERATORE E GESTORE D'ALPEGGIO

C'è sempre una prima volta, ma in questo caso possiamo aggiungerci un "per fortuna". Stiamo parlando del primo corso per Operatore e Gestore d'alpeggio. Un percorso che prevede una certificazione della competenza a fronte di un percorso didattico che "si fonda sull'idea di un apprendimento immersivo, dove

la formazione teorica si integra alla pratica quotidiana per recuperare la maestria autentica della figura del malgaro. Nel contesto della malga il lavoro manuale, la conoscenza dei ritmi dell'alpeggio e la competenza tecnica diventano i pilastri per una moderna conduzione della struttura, in armonia con le antiche tradizioni". Il corso ha previsto tre fasi attuative: una parte propedeutica sulla sicurezza, una settimana tecnico-pratica sul campo presso Malga Juribello dal 7 al 12 settembre e un modulo

di approfondimento teorico presso la FEM dal 28 settembre al 1° ottobre 2026.

Fra i contenuti della proposta troviamo approfondimenti tecnici relativi al riconoscimento e alla gestione delle risorse foraggere, alla gestione sanitaria della mammella, all'alimentazione delle bovine e di piccoli ruminanti, alla conoscenza dei fermenti quali Fermalga, il latte e le tecnologie casearie e la gestione zootecnica ed agronomica dell'alpeggio.

NOIROMEC

NOIROMEC S.r.l.

Loc. Formol, 24 Castelfondo - 38013 Borgo d'Anania (Tn)

Tel. 0463-889230 - info@noiromec.it - www.noiromec.it

ATTREZZATURE ED IMPIANTI ZOOTEKNICI
SISTEMI DI ESSICCAZIONE FORAGGIO





Il primo giorno di formazione per i partecipanti al corso a Malga Juribello

Interessante anche l'esperienza pratica vissuta direttamente ad iniziare dalla stalla di Malga Juribello con il lavaggio degli impianti di mungitura, la gestione della mastite, le valutazioni in mungitura, il benessere animale, la lavorazione del latte e la caseificazione, la conoscenza sul campo del pascolo e l'analisi sensoriale dei prodotti d'alpeggio.

Altrettanto importante anche la parte teorica realizzata presso la Fondazione Mach con approfondimenti relativi alle linee guida sul rischio STEC e la gestione sanitaria della mandria, la conoscenza dei bandi per l'assegnazione delle malghe, la gestione dei grandi carnivori, la gestione dei cani da guardiania e l'agriturismo.

L'impegno del sistema agricolo per il rilancio degli alpeggi

L'iniziativa è stata organizzata dalla Fondazione Edmund Mach in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento, nell'ambito di un percorso finalizzato a valorizzare la zootecnia in Trentino che ha coinvolto anche la Federazione Provinciale Allevatori, Trentino marketing e la Camera di Commercio di Trento.

“Siamo molto soddisfatti di questo corso –ha affermato il Presidente degli allevatori trentini Giacomo Broch– tuttavia è anche nostro compito rilanciare le politiche di sostegno degli alpeggi, specie in un momento delicato come questo. È necessario innanzitutto dare garanzie molto più concrete ai pastori e agli allevatori per allentare la presenza dei grandi carnivori così come

è necessario intervenire con degli incentivi per sostenere la presenza delle vacche da latte in malga. Per come sono organizzate oggi le nostre stalle –ha sostenuto Broch –è fondamentale intervenire per compensare le perdite produttive e per una maggiore valorizzazione del latte d'alpeggio”.

Oltre al Presidente Giacomo Broch, all'apertura del corso sono intervenuti l'Assessore all'Agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica e enti locali della PAT, Giulia Zanotelli, il direttore generale FEM, Riccardo Velasco, il dirigente del Centro Trasferimento Tecnologico FEM, Maurizio Bottura, il dirigente dell'Unità di missione strategica Agricoltura della PAT, Andrea Merz ed Elisabetta Nardelli, responsabile AgriFood e sostenibilità di Trentino Marketing.

“Oggi siamo qui come Giunta Provinciale per testimoniare l'apprezzamento verso questo percorso che è partito e che vorremmo continuare a portare avanti a favore del territorio trentino -ha spiegato l'assessore Giulia Zanotelli-. Un percorso nato per andare incontro alle esigenze di questo settore, attivato insieme alla Federazione Allevatori e volto a potenziare ancora di più le attività zootecniche sulle nostre malghe, proprio per consentire a questo comparto di andare avanti valorizzando anche le nostre produzioni locali”. Un supporto, quello al mondo zootecnico garantito anche dal direttore generale FEM, Riccardo Velasco, che ha ricordato come questa iniziativa formativa, curata dal Centro Istruzione e Formazione, si inserisca all'interno di un conte-

sto di attività svolte dalla FEM, che coinvolgono anche la ricerca e il trasferimento tecnologico.

“Il corso mira a valorizzare gli alpeggi e, attraverso un percorso formativo, anche le persone che coordinano e gestiscono le attività di alpeggio e pensiamo possa essere strategico per i prossimi anni per valorizzare sia le malghe sia i loro prodotti” ha evidenziato Maurizio Bottura.

“Il nostro compito –ha affermato Elisabetta Nardelli– è quello di supportare il settore zootecnico e lattiero caseario per aumentare il valore di queste produzioni. Queste iniziative hanno pertanto l'obiettivo di elevare il ruolo di un settore che deve essere riconosciuto sia dai turisti, sia da residenti. È importante infine che tutto il comparto assuma lo stesso linguaggio al fine di comunicare non solo i prodotti, ma anche la funzione sociale e ambientale degli allevatori di montagna”.

Due figure professionali: gestore e operatore di malga

La formazione riguarda due figure professionali distinte, quella del gestore -con un focus sugli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro- e quella dell'operatore di malga, che guarda in particolare alle attività pratiche che caratterizzano la vita e il lavoro in alpeggio; la docenza è affidata a tecnici, veterinari ed esperti professionisti di FEM e di altre realtà e associazioni del territorio.

Le due figure formate differiscono per la tipologia dei percorsi inerenti alla sicurezza negli ambiti di lavoro: il gestore assume il ruolo di datore di lavoro con specifiche competenze sulla sicurezza, mentre l'operatore si focalizza sulle mansioni pratiche che caratterizzano l'attività in malga.

Attraverso questa iniziativa si intende pertanto supportare il settore dell'alpeggio in un momento contrassegnato da difficoltà di carattere ambientale, sanitario e burocratico intercettando l'interesse diffuso e manifestato da diversi giovani che vedono nella monticazione un'interessante opportunità di sviluppo professionale.



AUTOTRASPORTI
Fratelli RIGOTTI SNC

**commercio foraggio • cereali
legna • pellet**

Loc. Interporto - Trento - Via Innsbruck, 31
Tel. 0461 950969 • Cell. 348 7120112 • 348 9382056
info@fratellirigotti.it - www.fratellirigotti.it





Vitelli e vacche di fine carriera: i primi otto mesi del 2026

Conferimenti in crescita e prezzi su livelli storicamente elevati. Il mercato, tuttavia, non remunera allo stesso modo tutte le categorie di animali: in vista dell'autunno è opportuno esaminare con attenzione i dati della raccolta.

Con la chiusura del mese di agosto si completano i primi otto mesi dell'anno e si apre il periodo tradizionalmente più impegnativo per il servizio di raccolta attuato dalla Federazione Allevatori: il rientro degli animali dall'alpeggio, la ripresa dei parti e la conseguente concentrazione autunnale dei conferimenti di vitelli baliotti.

Riteniamo pertanto opportuno fornire ai soci un resoconto sull'andamento dei conferimenti e sulla dinamica dei prezzi riconosciuti.

I conferimenti: due risultati di rilievo

Nei primi otto mesi del 2026 la Federazione Allevatori ha ritirato presso i propri soci **3.918 vitelli baliotti e 1.562 vacche di fine carriera**.

Per quanto riguarda i baliotti, si tratta del risultato più elevato dell'ultimo decennio nel periodo gennaio-agosto: +6,6% rispetto ai 3.676 capi del 2025 e +6,5% rispetto alla media dei nove anni precedenti. L'incremento è ascrivibile in misura prevalente al primo trimestre (2.025 capi, +9,2% sul corrispondente periodo 2025), con un mese di marzo —731 capi— che rappresenta il valore più alto mai registrato per tale mensilità.

Anche il dato relativo alle vacche di fine carriera si colloca su livelli elevati: 1.562 capi, +1,4% rispetto al 2025 e +10,7% rispetto alla media del periodo 2018-2025, secondo unica-

mente al 2022. Il mese di maggio, con 252 capi, costituisce il valore più alto della serie storica per tale mensilità.

Tabella 1 - Conferimenti gennaio-agosto (numero di capi)

Anno	Vitelli baliotti	Vacche fine carriera
2022	3.666	1.614
2023	3.760	1.339
2024	3.894	1.390
2025	3.676	1.541
2026	3.918	1.562

Vacche di fine carriera: quotazioni elevate, ma il picco pare alle spalle

Il prezzo medio riconosciuto ai soci nei primi otto mesi del 2026 è stato pari a 1.391 euro a capo (media ponderata sui capi effettivamente conferiti), a fronte di 1.300 euro nel corrispondente periodo 2025 e di 924 euro nel 2024. Rispetto al 2020 il valore risulta più che raddoppiato. Nel complesso, la raccolta delle vacche di fine carriera ha generato in otto mesi un valore stimato in circa 2,17 milioni di euro, contro 2,00 milioni nel 2025 e 1,28 milioni nel 2024.

Tabella 2 - Prezzo medio delle vacche di fine carriera (euro/capo, gennaio-agosto)

Anno	Prezzo medio (€/capo)
2020	558
2022	991
2024	924
2025	1.300
2026	1.391

Il dato aggregato, tuttavia, sottende una dinamica infrannuale che è doveroso rappresentare integralmente. L'anno si è aperto con quotazioni particolarmente sostenute —gennaio a 1.454 euro, +37% sul gennaio precedente— ma a partire da maggio la curva ha invertito il proprio andamento: maggio -2,8%, giugno -4,3%, luglio -7,8%, agosto -8,8% rispetto ai corrispondenti mesi del 2025. Il mese di luglio, con 1.275 euro, registra il valore più contenuto dell'anno in corso.

Ne consegue che, pur permanendo su livelli fino a due anni fa non prevedibili, il mercato ha esaurito la fase di rialzo continuo e ha avviato una discesa dai massimi conseguiti tra la fine del 2025 e la primavera del 2026.

Con riferimento alle razze, la media 2026 colloca la Pezzata Rossa attorno ai 1.463 euro, la Rendena a 1.431, la Frisona a 1.422, la Grigio Alpina a 1.384, le meticce a 1.366 e la Bruna a 1.310. Occorre precisare che tali differenziali risentono in misura significativa del peso, dell'età e dello stato di ingrassamento dei singoli capi, e che per alcune razze la numerosità settimanale è contenuta: si tratta pertanto di indicazioni di tendenza e non di quotazioni di riferimento. La tendenza rilevabile nella seconda parte dell'anno appare comunque univoca con Bruna e Frisona in flessione (rispettivamente da 1.379 a 1.232 euro e da 1.459 a 1.380).

Vitelli baliotti: il differenziale tra incroci da carne e razze pure raggiunge il massimo storico

Sul fronte dei vitelli, il 2026 ha confermato e ampliato il salto già

registrato nel 2025. Nei primi otto mesi tutte le categorie hanno segnato incrementi, ma di entità sensibilmente diversa: gli incroci con Blu Belga hanno guadagnato tra il 42% e il 52% rispetto al pari periodo 2025, le razze pure da latte tra il 19% e il 21%.

Tabella 3 - Prezzo medio dei vitelli baliotti (euro/kg)

Tipologia	Media 2024	Gen-ago 2025	Gen-ago 2026
Blu Belga × Pezzata Rossa	7,34	8,78	12,63
Blu Belga × Grigio Alpina	6,71	7,92	12,01
Blu Belga × Rendena	6,70	8,11	11,75
Blu Belga × Bruna	6,34	7,63	10,84
Blu Belga × Frisona	5,70	7,08	10,20
Pezzata Rossa	4,81	6,87	9,09
Grigio Alpina	4,03	5,83	7,76
Rendena	4,07	5,72	7,70
Frisona	3,08	4,47	5,32
Bruna	2,34	3,88	4,69

Il dato di maggiore rilievo è costituito dalla distanza tra i due estremi della tabella per ciascuna razza materna: **6.15 euro al chilogrammo** tra un incrocio Blu Belga × Bruna e un baliotto di Bruna pura, 4,88 per l'analogo di Frisona, 3,54 per la Pezzata Rossa. Su un'intera stagione di parti, l'uso del sessato e l'impiego del seme di razze da carne sulla quota di mandria non destinata alla rimonta incide sul bilancio aziendale in misura comparabile a quella di numerose altre voci alle quali viene abitualmente dedicata maggiore attenzione.

La stagionalità del mercato dei vitelli nei mesi autunnali

I dati settimanali evidenziano un secondo elemento, di diretta rilevanza per il periodo che ci attende: **la stagionalità incide quasi esclusivamente sulle razze pure**. Tra ottobre e dicembre 2025, in coincidenza con l'arrivo dei parti autunnali, il prezzo del baliotto di Bruna è passato da 6,70 a 3,58 euro al chilogrammo (-47%) e quello di Frisona da 7,05 a 4,34 euro (-38%). Nel medesimo trimestre l'incrocio Blu Belga × Pezzata Rossa è passa-



to da 12,37 a 12,29 euro, risultando quindi sostanzialmente stabile. Il fenomeno si è già manifestato nell'anno in corso: tra luglio e agosto 2026 la Bruna ha perso il 26% e la Frisona il 17%, mentre gli incroci sono rimasti invariati.

Nel momento in cui l'offerta di baliotti si concentra in poche settimane, il mercato assorbe senza difficoltà i soggetti a conformazione da carne e comprime le quotazioni di quelli da latte.

Indicazioni ai soci

Da settembre la raccolta ha ripreso regolarmente, anche per i vitelli, con cadenza settimanale, in luogo del ritmo quindicinale estivo. Per la gestione del periodo di maggior carico si richiede la collaborazione dei soci su quattro aspetti, che incidono sulla regolarità del servizio e sul prezzo liquidato.

- **Segnalare per tempo i capi disponibili.**
La comunicazione anticipata consente di programmare i trasporti e di contenerne il costo, con effetto diretto sull'importo riconosciuto al socio.
- **Conferire solo vacche idonee**

al trasporto.

Ai sensi del Reg. (CE) n. 1/2005 il capo deve muoversi autonomamente e reggersi su tutti gli arti, essere privo di lesioni gravi o prolassi, non trovarsi nell'ultimo decimo della gestazione né aver partorito nei sette giorni precedenti. La verifica va fatta in stalla, non al momento del ritiro.

- **Rispettare i tempi di sospensione.**

Prima della segnalazione occorre controllare sul registro dei trattamenti che i tempi di sospensione siano decorsi: il riscontro di residui comporta il sequestro della carcassa e la perdita del valore del capo.

- **Verificare l'identificazione dei vitelli.**

Dati coerenti con passaporto e BDN con particolare attenzione al sesso: lo scambio tra maschi e femmine è l'errore più ricorrente e ritarda la liquidazione.

L'efficacia del servizio è direttamente proporzionale alla **costanza e alla prevedibilità dei volumi**: questa condizione consentirebbe alla Federazione Allevatori di programmare l'attività di svezzamento per la Filiera della Carne Trentina e di negoziare condizioni migliori con i commercianti per i vitelli collocati sul mercato.

Infine, si ribadisce ancora l'indicazione operativa relativa la **programmazione delle fecondazioni**: l'impiego del **seme sessato** per la produzione di femmine e di **seme da carne** sulla quota di mandria non destinata alla rimonta, costituisce ad oggi uno strumento efficace per un interessante incremento del reddito aziendale.



Asciutta selettiva: una gestione ragionata

a cura di Erika Partel

L'asciutta selettiva ormai da qualche anno è entrata, più o meno a forza, nelle nostre aziende: tra chi già la praticava e chi invece non ne voleva sentir parlare (come biasimarli, nel "5 Point Plan" formulato negli anni Sessanta la terapia antibiotica in asciutta entrava a pieno titolo nel controllo delle mastiti ed oramai ci eravamo tutti abituati ad applicare queste regole).

A distanza di qualche anno dal suo avvento, possiamo dire che la

pratica dell'asciutta selettiva, se adeguatamente applicata, seguendo regole precise e ponendo tutte le attenzioni del caso, funziona sia per la riduzione dell'utilizzo di antibiotico, che per il mantenimento della salute della mandria.

Quali le accortezze da utilizzare per una buona riuscita? Ovvero, come fare in modo che animali con basso contenuto cellulare alla messa in asciutta tornino a partorire con un basso contenuto cellulare e non

acquisiscano nuove infezioni?

Primo: la scelta degli animali

La scelta degli animali va fatta seguendo un piano di gestione redatto e concordato con il proprio veterinario aziendale (esempio di protocollo Fig. 1).

Gli animali da destinare all'asciutta senza terapia antibiotica sono quelli che:

1. Hanno un contenuto cellulare alla messa in asciutta <200.000



Fig. 1: esempio di protocollo operativo per l'applicazione dell'asciutta selettiva



Figure 2-3-4: disinfezione della punta del capezzolo, applicazione della candeletta e post dipping

- cell/ml se pluripare e <100.000 cell/ml se primipare
- Non hanno avuto mastiti cliniche nella lattazione in corso
 - Non perdono il latte in giro per la stalla negli intervalli fra le mungiture
 - Non hanno lo sfintere del capezzolo rovinato dalla sovramungitura (ipercheratosi ed estroflessioni)
 - Hanno microbiologia negativa o CMT negativo (l'analisi microbiologica va fatta attraverso un prelievo di latte sterile e richiede l'intervento del veterinario aziendale almeno nella sua interpretazione, mentre il CMT può essere fatto dai mungitori purché adeguatamente formati)

Secondo: chi asciuga gli animali

Gli operatori che applicano sigillanti e/o antibiotico debbono essere adeguatamente formati circa le pratiche igieniche da adottare. Sempre, ma soprattutto quando si usa solo il sigillante l'igiene deve essere massima, pena essere la causa di future mastiti, pochi giorni dopo l'applicazione o nell'immediato post-parto.

Quale quindi la procedura da seguire:

- Mungitura completa
- Disinfezione del capezzolo con estrema attenzione allo sfintere tramite cotone/carta imbevuti di alcool o con le apposite salviette (Fig. 2)
- Applicazione candela antibiotica se necessario e successivo massaggio (Fig. 3)
- Applicazione del sigillante (Fig. 3) se:
 - L'operatore è adeguatamente

- formato: applicare un sigillante se non si è disinfettato correttamente e non si è puliti è controproducente (l'applicazione della "terapia" diventa causa della malattia). Se non si dispone di bravi operatori è meglio non utilizzare nulla e lasciar fare alla natura
- Alcuni sigillanti, soprattutto quelli a base di cera d'api, sono difficili da spremere nei periodi freddi. Il consiglio è quello di riscaldarli in tasca o in ambiente temperato, ma non nell'acqua che può essere veicolo di inquinamento
 - Porre attenzione a far in modo che il sigillante sia posto dove deve stare, cioè nel canale del capezzolo, chiudendo il capezzolo all'attacco alla mammella
- Applicazione del post-dipping (Fig. 4)
 - Controllo visivo degli animali per alcuni giorni al fine di individuare perdite di latte
 - Nel caso di perdite di latte l'animale va munto e se non era stata applicata la candela antibiotica questo è il momento di farlo. Perché? Perché il poco latte che vediamo è nulla rispetto a quello che è stato veramente perso, perdere latte significa avere il capezzolo aperto all'uscita sì del latte, ma anche all'entrata di batteri indesiderati

Terzo: controllo al parto

Alla prima mungitura dopo il parto, l'aver utilizzato il sigillante ci aiuta molto nel sapere se lo stesso è rimasto nel capezzolo a "tenere la porta chiusa all'entrata di batteri" per tutta l'asciutta. Se eliminando i primi getti di latte esce il sigillante il quarto è rimasto ben chiuso, al contrario è importante registrare il/i quarti senza

sigillante e monitorarli attentamente per evidenziare precocemente l'insorgenza di mastiti.

Se la vacca/manza perde latte giorni prima del parto è meglio iniziare la mungitura al fine di evitare l'insorgenza di mastiti. A volte abbiamo paura, così facendo, di perdere il colostro, ma se ben ci pensiamo lo stiamo già perdendo, meglio mungere l'animale e usare per il vitello del colostro di qualità che abbiamo stoccato diligentemente in freezer nella nostra banca del colostro.

Conclusioni:

Un approccio ragionato e non la mera esigenza di non aumentare la DDD sono il segreto del successo della asciutta selettiva.

Scegliendo bene gli animali da trattare riduciamo sia l'utilizzo dell'antibiotico in asciutta, che in lattazione.

È fondamentale registrare qualsiasi evento, che possa favorire l'insorgenza di mastite: errori di applicazione, perdite di latte, assenza di fuoriuscita del sigillante alla prima munta, ecc..



Provette per il prelievo sterile del latte



L'influenza: un problema per molte specie animali

Questo articolo è già stato pubblicato nel n° 4-2025

L'influenza aviaria

L'influenza aviaria è una malattia dei volatili altamente contagiosa e diffusiva caratterizzata, nella sua forma più aggressiva (ad alta patogenicità, indicata dalla sigla HPAI, acronimo del termine inglese *Highly Pathogenic Avian Influenza*) da sintomi e lesioni molto gravi. La malattia, ha spesso conseguenze economiche molto pesanti, non solo per l'elevato tasso di mortalità che alcuni virus sono in grado di dare, ma anche per le misure di controllo e di eradicazione che devono essere messe in campo e le restrizioni al commercio imposte ai Paesi sede di focolai. L'influenza aviaria ha anche importanti risvolti di sanità pubblica per la capacità di alcuni ceppi virali di infettare l'uomo, con conseguenze in alcuni casi molto gravi.

Il nostro Paese è costantemente colpito nel periodo autunno-invernale da epidemie di HPAI. Ciò è dovuto all'elevata concentrazione di allevamenti avicoli in alcune limitate aree, in prossimità di vaste zone umide localizzate che possono servire come aree di svernamento per molti uccelli acquatici selvatici migratori.

L'epidemia più grande avuta negli ultimi anni è stata quella della stagione 2021-2022 (317 focolai nel pollame e 23 nei volatili selvatici prevalentemente in Veneto e Lombardia). L'evoluzione della situazione epidemiologica nel 2021-2022 in Italia è stata paragonabile solo all'epidemia di HPAI H7N1 del 1999-2000, in termini di diffusione e numero di casi confermati.

Altre epidemie più contenute si sono susseguite negli anni successivi. Lo scorso inverno sono stati registrati

in Italia 56 focolai nel pollame e circa 100 nei volatili selvatici prevalentemente in Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e Piemonte. L'ultimo caso registrato in Italia si è verificato in provincia di Torino agli inizi di febbraio 2025. La situazione epidemiologica dettagliata degli ultimi anni è consultabile sul sito dell'IZSve al seguente indirizzo: <https://www.izsvenezie.it/temi/malattie-patogeni/influenza-aviaria/situazione-epidemiologica-HPAI/>.

L'influenza in altri importanti animali da reddito

Virus influenzali nel suino

L'influenza suina rappresenta una importante malattia respiratoria nei suini ed è diffusa in numerose aree nel mondo; essa ha un andamento stagionale come l'influenza umana ed è causata da virus influenzali di tipo A. L'influenza suina è caratterizzata normalmente da un'alta capacità di diffondersi da un animale sano ad uno malato (morbilità) e da una bassa mortalità tra gli animali infetti. I sintomi clinici sono rappresentati da debolezza, tosse, scoli nasali, difficoltà respiratorie e diminuzione dell'appetito; questo comporta perdite economiche significative in ambiente zootecnico. Essendo il suino molto sensibile ai virus influenzali e rappresentando un ospite "gradito" sia ai virus influenzali di origine umana che aviare, questa specie rappresenta un anello importante nell'epidemiologia di nuovi virus influenzali che si creano in seguito ai fenomeni di riassortimento genetico

(di cui parleremo più avanti).

Virus influenzali nel bovino

Il bovino è sensibile a due specie di virus influenzali: Deltainfluenzavirus influenzae (IDV) e Alphainfluenzavirus influenzae (IAV). In quest'ultima rientrano quelli appartenenti al sottotipo H5N1 (di origine aviare).

Il virus IDV è stato scoperto abbastanza recentemente ed è molto diffuso nell'allevamento bovino; esso presenta un'alta efficienza di trasmissione per contatto e per via respiratoria ed è stato rilevato nei suini e nei ruminanti con una distribuzione mondiale. I bovini sono considerati l'ospite primario e il serbatoio.

Questo virus, da solo non causa grandi danni in allevamento ma rappresenta un cofattore, assieme ad altri virus e batteri ben più patogeni, nel complesso della malattia respiratoria del bovino (BRD), contribuendo a sostanziali perdite economiche nell'allevamento del bovino da carne. Attualmente il virus IDV non è ritenuto in grado di causare malattia nell'uomo.

Spillover dei virus influenzali

In biologia il termine *spillover* indica il passaggio di un patogeno (ad esempio il virus HPAI) da una specie animale a un'altra, nei casi più pericolosi dall'animale all'uomo (cosiddetto salto di specie). Per esempio, i virus dell'influenza suina, possono in alcuni casi passare all'uomo, come pure l'uomo può trasmettere un suo virus influenzale ad altre specie animali. Questo avviene soprattutto in contesti di allevamento, per contatti prolungati e ravvicinati con gli animali. L'infezione contemporanea di più virus di diversa origine in un animale o in un uomo, per esempio da volatili e da suini, permette al virus



COSTRUIAMO FUTURO



Realizziamo stalle e fienili
Ricoveri per automezzi e attrezzature
Vasche in cemento armato per liquami e biogas
Maneggi, scuderie ... e molto altro!



wolfssystem.it

T +39 0472 064 000 | mail@wolfssystem.it
Raffaele Spagolla 349-9860709 | raffaele.spagolla@wolfssystem.it

BUON RIENTRO IN STALLA!

NOI CI SIAMO SEMPRE

BEIKIRCHER GRÜNLAND



UNIFEED TMR PER VITELLI

Nutrienti altamente digeribili per una buona partenza

Il nostro Unifeed per vitelli è una razione completa e bilanciata, studiata per accompagnare l'animale fin dalle prime fasi di crescita con nutrienti altamente digeribili, fieno corto ricco di fibre, vitamine, minerali e oligoelementi. La formulazione appetibile favorisce un'assunzione precoce di mangime, sostiene lo sviluppo del rumine e migliora digestione e assorbimento dei nutrienti. Il risultato è un vitello più sano, con un sistema immunitario più forte e una crescita più rapida e costante.



fieno corto ricco di
fibra ed erba medica

mangime per vitelli,
vitamine e minerali

melassa per una
maggiore appetibilità



IGIENICO, PRATICO E SICURO

- ✓ Stimola l'assunzione precoce di mangime
- ✓ Migliora la digestione
- ✓ Crescita rapida
- ✓ Animali più sani e robusti

A partire dalla 2ª settimana,
ideale durante lo svezzamento

sacco da 30 kg



Un piccolo investimento oggi,
un rendimento che dura tutta la vita.

Per l'allevatore, investire bene nelle prime settimane significa creare le basi per una maggiore redditività nel tempo. Una crescita corretta e un buon sviluppo ruminale contribuiscono a ottenere animali adulti più robusti e produttivi e meno soggetti a problemi sanitari, con potenziali minori costi veterinari e migliori performance lungo tutto il ciclo produttivo.

Un piccolo investimento oggi può quindi tradursi in un rendimento maggiore per tutta la vita dell'animale:

il giusto inizio fa davvero la differenza.



ESTRUS PELLETT CON BETA-CAROTENE

stimola la fertilità

Con Beta-Carotene:

- chiari segni di estro
- buona maturazione follicolare e minore presenza di cisti
- aumento dei livelli di vitamina E e selenio
- rafforzamento del sistema immunitario
- miglioramento della fertilità e della salute della mammella

Dosaggio:

- 100-200 g per vacca al giorno dal parto all'inseminazione
- 50-100 g per vacca al giorno durante il periodo di asciutta



FIOCCHI PER VITELLI

Il prestarter ideale per la fine dell'allattamento. Struttura in fiocchi per la parziale sostituzione del latte, permette lo svezzamento precoce con migliore sviluppo del ruminante. Molto gustosi, aumentano l'assunzione di mangime. Altamente energetici e digeribili.

MANGIME PELLETTATO PER MANZE

I componenti selezionati del nostro mangime favoriscono l'ottimale accrescimento delle vitelle. Contiene una quantità elevata di componenti altamente digeribili e ricchi di fibra come polpe di barbabietola, crusca. Molto appetibile e ben vitaminizzato. Disponibile con il 15 o il 20% di proteina grezza.



Lattolo per vitelli e prevenzione della diarrea

BABY MILCH I SOSTITUTIVI DEL LATTE DI BEIKIRCHER

Prevencono le malattie muscolari e rafforzano il sistema immunitario. Contengono proteine del latte di alta qualità, altamente digeribili. Composizione di nutrienti ideale, con elementi utili al mantenimento di una flora intestinale stabile e sana. Ottima solubilità: quindi adatti a distributori automatici.

Arricchiti con Vit. E e Selenio



Baby Milch BLU/ GOLD 50% di latte scremato
Baby Milch GIALLO 35% di latte scremato

BOVIFERM PRIMO

Con Oralin®: aumenta l'acidità dell'intestino e favorisce la proliferazione della latto-flora commensale, migliorando la digestione fisiologica del latte. Arricchito con elevate percentuali di vitamine A, C, D3, E e Beta- Carotene.



BOVIFERM PLUS per la prevenzione della diarrea nei vitelli

Efficace antidiarroico per vitelli, da somministrare con il latte. Eccezionale azione tampone nei casi di acidosi gastrica. Contiene ORALIN®: potente probiotico che ristabilisce rapidamente l'equilibrio della flora batterica intestinale.



HYDRAFEED Soluzione reidratante effervescente

Agisce come temporaneo sostituto del latte per vitelli e suinetti stressati o disidratati a causa di scandagli, meteo, trasporti, problemi digestivi o alimentari. Contiene lattosio che fornisce energia doppia rispetto al glucosio, elettroliti e sostanze nutritive essenziali. Il gradevole aroma di vaniglia e il pH neutro invogliano i vitelli a bere.



Set Completo Recinzione Pascolo



Fettucce

- Colore bianco o arancione
- 10 mm x 250 m

a partire da
12,50 €



Maniglia nera

2,20 €
Art. Nr. A03405



Isolatori

- ad anello - 90 pezzi

22,90 €
Art. Nr. A07850

Paletti

- in plastica
- da 105 o 155 cm

a partire da
1,70 €
Art. Nr. A02763

- 90 isolatori
- 50 paletti
- 2 rotoli fettuccia 250 m
- 2 maniglie standard

tutto incluso a

139,90 €

ampia scelta di elettrificatori su agritura.com



Sistema pompa AdBlue Basic

L'unità di erogazione è progettata per essere facilmente spostata da un contenitore IBC all'altro. Pompa elettrica, tubo di pressione da 6 m, tubo di aspirazione da 1,5 m, raccordo per tubo, fascette, piastra di base in acciaio inox e ugello di erogazione manuale.



UREA ADBLUE

per motori Euro 5

in contenitori da:
1000 litri,
fusti da 200 litri
taniche da 10 litri



FILTRI SERBATOIO CARBURANTE

Filtro sporco sostituibile 100 l/min
Filtro per acqua sostituibile 70 l/min
Filtro per acqua con indicatore di livello



Competenza e cortesia: i nostri consulenti sono a vostra disposizione!

Matteo Mengon Cell.: 342 158 15 01
Federico Ventura Cell.: 340 079 76 92
Andrea Bortolotti Cell.: 342 642 66 54
Martin Agostini Cell.: 340 853 74 17

Valli di Non e Sole, Giudicarie, Rendena e Ledro
Val di Fiemme e Val di Fassa
Vallagarina, Valle dei Laghi, Altopiano della Vigolana e Primiero
Valsugana

Prezzi iva inclusa, salvo errori di stampa

**BEIKIRCHER
GRÜNLAND**

Online shop
agritura.com

influenzale di mutare velocemente attraverso il fenomeno del riassortimento o rimescolamento genetico (in pratica virus influenzali diversi che si trovano all'interno dello stesso ospite, animale o uomo si possono scambiare dei "pezzettini" di materiale genetico e trasformarsi in un nuovo virus). Anche i virus dell'influenza aviaria hanno la possibilità di infettare animali diversi dai volatili. In particolare gli attuali virus ad alta patogenicità del sottotipo H5N1 sono stati identificati in oltre 90 specie di mammiferi (selvatici e domestici), infettatisi a seguito di contatti con animali infetti o ingestione di materiale contaminato.

Tra i primi eventi di *spillover* dagli uccelli selvatici a mammiferi domestici (carnivori) ci sono quelli che hanno coinvolto gli allevamenti di visoni da pelliccia gestiti con ridotte misure di biosicurezza.

Il passaggio del virus dell'influenza aviaria da una specie di mammifero all'altra è un'evenienza possibile, pensiamo ad esempio ai casi di infezione di gatti riportati recentemente negli Stati Uniti dopo aver consumato latte contaminato proveniente da vacche infette.

L'epidemia da H5N1 nei bovini da latte che sta affrontando gli Stati Uniti è seguita con grande attenzione dalle Organizzazioni sanitarie internazionali. La prima segnalazione c'è stata nel marzo 2024, successivamente c'è stata una rapida diffusione in centinaia di allevamenti in molti Stati (ad oggi sono circa 1.100 gli allevamenti colpiti). Il virus, proveniente dagli uccelli selvatici, è passato in un primo allevamento di vacche da

latte, la movimentazione di animali infetti e di latte e attrezzature contaminate ha portato a tutti gli altri casi secondari. La presenza del virus nei bovini ha portato ad alcuni casi nell'uomo, per fortuna nella maggior parte delle volte con conseguenze leggere. Attualmente si registrano 41 casi nei lavoratori esposti, anche se non c'è stata mai trasmissione da uomo a uomo.

Rischio per l'uomo e misure di protezione

Secondo l'EFSA (Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare) e l'ECDC (Centro Europeo per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie), in considerazione delle caratteristiche dei virus influenzali attualmente circolanti negli animali, il rischio di infezione da virus dell'influenza aviaria H5N1 in Europa rimane basso per la popolazione generale dell'Unione Europea e va da basso a moderato per le persone esposte per motivi professionali (allevatori *in primis*) o di altro tipo, ad animali infetti o ambienti contaminati.

La maggior parte dei casi di infezione umana da virus dell'influenza aviaria segnalati dal 1997 (circa 1.000) è stata associata all'esposizione non protetta a pollame allevato, mercati di pollame vivo, bovini da latte o ambienti contaminati.

Il ridotto numero di casi nell'uomo sostenuti da virus influenzali presenti negli animali non deve farci dimenticare quale possa essere il rischio più grande di una circolazione incontrollata di questi virus. Dal ventesimo secolo l'improvvisa

emergenza di virus influenzali differenti rispetto a quelli propriamente umani ha portato a 5 pandemie: 1918 (H1N1), 1957 (H2N2), 1968 (H3N2), 1977 (H1N1) e 2009 (H1N1). Tutte queste pandemie sono state causate da virus che totalmente o in parte, avevano nel loro RNA segmenti genici di virus non di origine umana ma provenienti da avicoli o suini (come il virus H1N1 della spagnola responsabile nel 1918 di quasi 40 milioni di morti).

Per limitare il rischio d'infezione nell'uomo, le persone che lavorano nei focolai di influenza aviaria devono seguire precise norme di comportamento e indossare adeguati dispositivi di protezione individuale (es. mascherine, occhiali protettivi, guanti), per la protezione delle vie aeree e della congiuntiva.

Con l'ampia circolazione dei virus dell'influenza aviaria negli animali a livello globale, è probabile che la trasmissione sporadica all'uomo continui a verificarsi in contesti in cui le persone sono esposte senza protezione ad animali infetti o al loro ambiente.

Un'arma importante per ridurre i rischi di sanità pubblica collegata ai virus dell'influenza animale è la vaccinazione per l'influenza stagionale.

La vaccinazione antinfluenzale umana è importante in relazione al rischio di influenza aviaria perché riduce la co-infezione tra virus animali e virus influenzali umani, abbassando così la probabilità che il virus animale muti e diventi più trasmissibile all'uomo. Sebbene il vaccino antinfluenzale stagionale non prevenga l'infezione da influenza aviaria o suina, la vaccinazione di massa, ed in particolare dei soggetti esposti a maggior rischio di eventi di *spillover*, può contribuire a evitare la ricombinazione genetica che porterebbe a virus più pericolosi e pandemici.

La vaccinazione contro l'influenza umana stagionale è quindi fortemente raccomandata per le persone che sono esposte per motivi professionali a virus dell'influenza animale.

Autori: Calogero Terregino (Centro di Riferenza Nazionale per l'Influenza aviaria e la malattia di Newcastle) – IZSVe, Legnaro; Debora Dellamaria – IZSVe, Trento; Roberto Tezzele - APSS Servizio Veterinario



Risponde il dr. Francesco Pizzo direttore dell'U.O. Igiene e sanità pubblica dell'APSS

1. I virus influenzali interessano anche l'uomo?

Sì. I virus influenzali colpiscono ogni anno milioni di persone, causando febbre, dolori muscolari, tosse e, nei casi più gravi, complicazioni respiratorie. Esistono diversi ceppi di influenza, alcuni dei quali circolano principalmente tra gli esseri umani e che sono responsabili dell'influenza che ogni anno si verifica nei mesi invernali, mentre altri sono tipici degli animali. Alcuni virus animali possono inoltre adattarsi e infettare anche l'uomo.

2. Può esserci uno scambio di virus influenzali tra l'uomo e gli animali allevati?

Assolutamente sì. Questo scambio può avvenire in entrambe le direzioni: da animale a uomo e da uomo ad animale. Ad esempio, suini e pollame sono noti per ospitare ceppi influenzali che, in particolari condizioni, possono superare la barriera tra le specie. Lavorare a stretto contatto con animali aumenta le opportunità di questo scambio.

3. Quali potrebbero essere le conseguenze?

Le conseguenze non vanno sottovalutate: quando un virus influenzale passa da una specie all'altra, può mutare e acquisire nuove caratteristiche. Se queste mutazioni lo rendono capace di diffondersi facilmente tra le persone e determinare così le epidemie. Inoltre, l'influenza stessa può compromettere la salute dell'allevatore e causare interruzioni nel lavoro e nella gestione degli animali.



4. Come possiamo ridurre questo rischio? La vaccinazione antinfluenzale è uno degli strumenti più efficaci. Protegge la salute dell'operatore e riduce la possibilità di trasmettere eventualmente il virus agli animali. È importante anche adottare buone pratiche igieniche: lavarsi spesso le mani, usare dispositivi di protezione quando necessario (ad es. mascherine, occhiali protettivi, guanti) e isolare gli animali malati. Monitorare la salute sia umana che animale è fondamentale per prevenire la diffusione di virus influenzali.

5. A chi è particolarmente consigliata la vaccinazione antinfluenzale?

La vaccinazione è raccomandata e gratuita specialmente per gli over 65, bambini tra 6 mesi e

6 anni, persone con patologie croniche, personale sanitario e socio sanitario, forze dell'ordine e vigili del fuoco, addetti agli allevamenti, trasportatori di animali e in generale chi lavora a contatto con gli animali.

6. Dove è possibile farsi vaccinare?

È possibile vaccinarsi rivolgendosi al proprio medico o pediatra di famiglia oppure nei centri vaccinali dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, prenotando al CUP online o dall'app TreC+. L'Azienda sanitaria nell'ottica di promuovere la vaccinazione antinfluenzale può organizzare inoltre iniziative in occasioni particolari (open day) nelle quali è possibile vaccinarsi senza prenotazione.

OPEN DAY VACCINALE
GIORNATA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

Per allevatori, trasportatori, altri lavoratori del settore

GRATUITA

 **In occasione dell'asta del 21 ottobre 2026**

 **dalle 9:30 alle 12:00**

 **Sede della FPA Trento - Via delle Bettine 40**



2025 L'Attività del recapito Alpenseme

a cura di Giovanni Baldessari

Come di consueto, riportiamo alcuni numeri che descrivono l'attività annuale del recapito di Alpenseme, che si occupa della distribuzione di materiale seminale per la FA bovina sull'intero territorio provinciale. In Trentino ci sono più di 300 tank, fra aziendali e di professionisti, che vengono riforniti di azoto, di dosi di seme e di materiale accessorio (guaine, guanti, gel, pistolette, ecc.) con consegne nelle varie vallate a scadenza periodica; questo servizio copre la stragrande maggioranza delle stalle. Inoltre tramite l'attività del recapito vengono commercializzati prodotti per la disinfezione dei capezzoli pre e post mungitura e prodotti per il lavaggio degli impianti.

Nel corso del 2025 Alpenseme ha consegnato 54.560 dosi (circa 3000 in meno che nel 2024) di riproduttori di varie razze, nello specifico:

- 6.225 dosi di razza Bruna di cui 1.699 di seme sessato (27%)
- 10.577 di razza Frisona di cui 4.023 di sessato (38%)
- 1.628 di razza Grigio Alpina e Pinzgau di cui 60 sessate
- 4.175 dosi di Pezzata Rossa delle quali 654 di seme sessato (16%)
- 1.608 di tori razza Rendena
- 331 razza Jersey delle quali il 52% di seme sessato
- 30.347 dosi di riproduttori di razze da carne (circa il 56% del totale delle dosi)

Rispetto agli ultimi anni non vi sono grandi tendenze da segnalare (vedi grafici) e quindi si possono fare alcune considerazioni, la principale delle quali è senz'altro il consolidamento dell'impiego di una

consistente % di seme sessato nelle razze bruna e frisona (anche sulla jersey, seppur con numeri ridotti): facendo una stima, anche se grossolana, possiamo senza dubbio di smentita affermare che la maggior parte delle femmine da vita nasce da seme sessato. Una situazione dettata dalla ormai piena fiducia che tantissimi allevatori hanno in una tecnologia divenuta molto affidabile, con il seme di qualità paragonabile al seme convenzionale ed un parco tori disponibile molto ampio e ad un costo ragionevole.

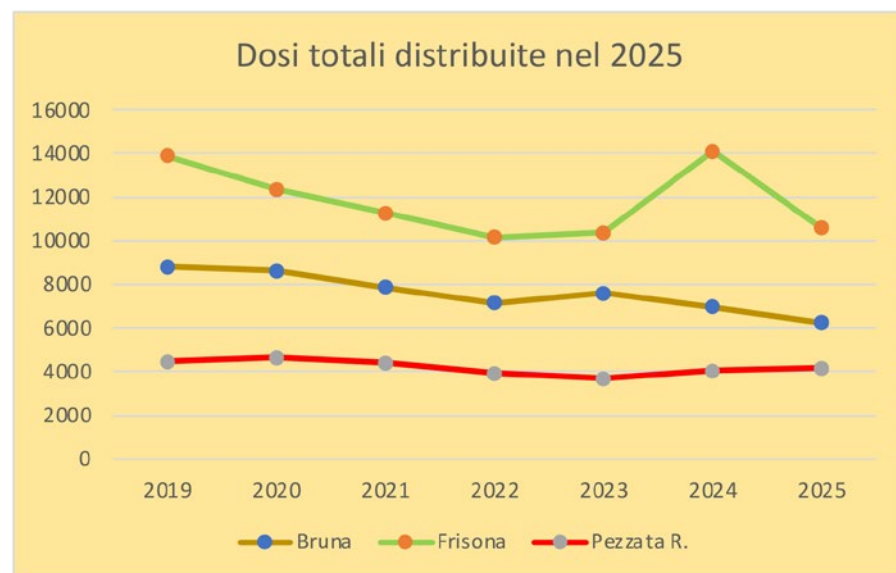
Qualche incognita rimane, se proprio vogliamo essere pignoli, nel decidere su quali bovine usare questo seme, che resta con un prezzo di circa 3 volte maggiore rispetto al tradizionale: lo si usa solo sulle manze? O è meglio riservarlo anche a vacche adulte? Se usato su queste però, essendo animali stressati dalla produzione, ci sarà anche meno fertilità!! E se si fa un mix fra vacche e manze come lo si fa? Basandosi sugli indici

genetici o è meglio investire in genetica che è molto più attendibile?

A consolidare la scelta di usare un'elevata quota di seme di riproduttori da carne in combinazione con il sessato della razza pura vi è nell'ultimo anno e mezzo il consolidamento dei prezzi dei baliotti incroci che rimane su livelli elevati ed una leggera discesa dei maschi in purezza delle razze da latte rispetto all'incrocio delle stesse con tori da carne.

Le incognite e le combinazioni sono numerose e bisognerebbe, stalla per stalla, ragionarci analizzando i numeri e ponderando bene le scelte, ricordando come sia importante avere, almeno per le stalle ben strutturate e con prospettiva di lungo termine, un sufficiente livello di autoapprovvigionamento di soggetti da rimonta che, ricordiamolo, costituisce una delle basi della biosicurezza!!

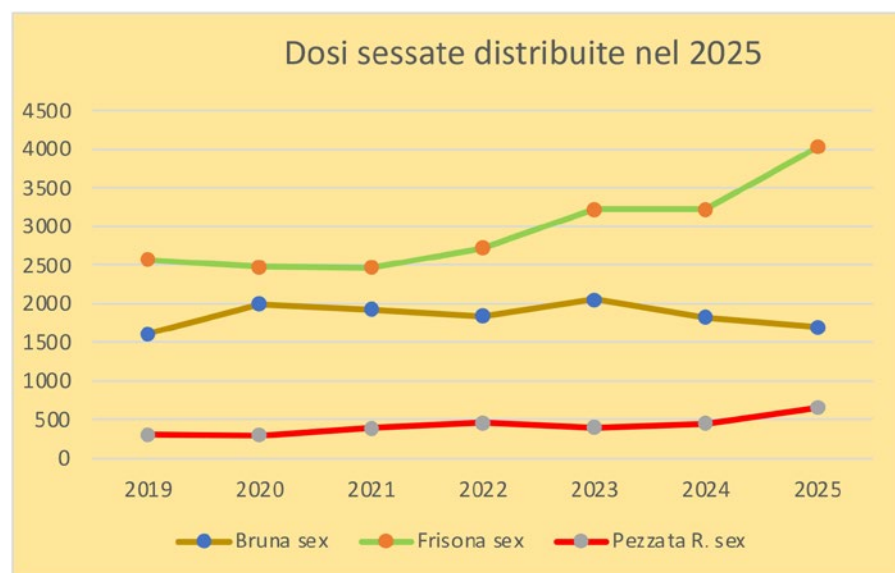
Più contenuta la % di uso di seme sex in Pezzata Rossa e meno ancora sulla Grigia, dove rimane più uno sfizio che altro, essendo molto buona



la remunerazione del vitello maschio in purezza.

Altra considerazione importante scaturisce da confronti fra la consistenza del patrimonio bovino complessivo della nostra provincia e le dosi commercializzate: possiamo affermare che rimane pressoché stabile la prassi di uso di un'elevata quota di riproduttori da carne sulle razze da latte. La Blue belga rimane di gran lunga la razza da incrocio più diffusa, soprattutto perché consente di ottenere i baliotti più apprezzati dal mercato; seguono Limousine e Inra preferiti per la facilità di parto e per la fertilità; con meno dosi Angus, eccellente per la qualità della carne e razze italiane come la Piemontese.

Non dimentichiamo tuttavia che la selezione, e quindi il miglioramento genetico, la si attua al meglio con una scelta oculata del seme per ottenere le femmine della generazione



successiva: scegliere bene i tori ed usarli nel modo corretto nelle mandrie significa ottimizzare questo processo con l'obiettivo di avere in futuro animali sempre più performanti

come produzione quanti-qualitativa, come morfologia, come funzionalità e longevità. Utilizzare un piano di accoppiamento diventa altrettanto importante per fare gli incroci giusti.

dall'esperienza
e la saggezza di
TERAZZI GIULIANO



dalla tenacia
e la passione di
TERAZZI MARCO



I MIGLIORI PRODOTTI PER I MIGLIORI ALLEVAMENTI

Si soddisfano le esigenze degli allevatori commercializzando da due generazioni

Paglia
Naturale
Trinciata
Disidratata
In pellet

Foraggi
Naturale
Fieno prodotto in zone di alta qualità
Medica: bio ed in balloni fasciati

Mais Ceroso
Fresco
In balloni fasciati

Ferrara
via ca' tonda 56
0532 754465
336 565655

www.pagliafieno.com

Grazie papà



Incontro aggiornamento corpo esperti ANARB

a cura di Silvia Zomer

Il 3 e 4 settembre presso la Malga Juribello si è tenuto uno dei periodici incontri di aggiornamento per gli esperti giudici e punteggiatori dell'Associazione nazionale allevatori di razza Bruna.

Scopo dell'incontro è la formazione riguardo le novità di selezione e servizi per gli allevatori di bovini di razza bruna oltre ad esercitazioni pratiche finalizzate al mantenimento dell'uniformità valutativa tra gli esperti.

Nel primo pomeriggio i partecipanti, provenienti da tutt'Italia, sono stati accolti da Direttore e Presidente di ANARB, Santus e Turato, che hanno aperto la sessione di aggiornamento con la presentazione di nuovi strumenti digitali a disposizione degli allevatori di razza bruna, sistemi a portata di mano per agevolare l'allevatore nel gestire e migliorare la mandria, questi saranno in uscita nei prossimi mesi.

Il coordinatore del corpo esperti Tomasoni ha poi presentato due nuovi tratti morfologici, che saranno aggiunti all'attuale scheda di valutazione lineare da inizio 2027, relativi alla locomozione e assetto degli arti anteriori. Il primo si valuta osservando lateralmente l'animale mentre cammina, attribuendo quindi un punteggio in base alla lunghezza del passo, prendendo anche in considerazione l'eventuale abduzione dell'arto (posteriore). Il secondo tratto invece valuta quanto i due arti anteriori divergono, l'assetto preferibile sarebbe il parallelismo tra i due per una migliore



Il gruppo dei tecnici ANARB a Malga Juribello

distribuzione del peso e quindi migliorare la longevità biomeccanica dell'animale. Finita la sessione teorica gli esperti si sono cimentati nella misurazione di questi due tratti, valutando gli animali sul corridoio in uscita dalla sala di mungitura, in modo tale da comprendere al meglio la novità.

Il giorno seguente si è svolta sessione pratica, divisa in due parti: gli esperti hanno iniziato con la valutazione morfologica di 2 primipare e una pluripara, ognuno con il proprio palmare, per poi confrontarsi con l'illustrazione della punteggiatura ufficiale. Questo mo-

mento di dibattito tra gli esperti ha l'obiettivo di essere tutti allineati, e quindi concordi sugli eventuali propri scostamenti di valutazioni rispetto all'esito ufficiale. Nella seconda parte è stata fatta la simulazione di una mostra con categorie di primipare e pluripare, durante la quale ogni esperto ha espresso il proprio parere, per poi raffrontarsi con la graduatoria ufficiale.

L'incontro è stato un'ottima occasione per confrontarsi, fare formazione e trovare la giusta intesa tra esperti, definendo così il miglior metodo di lavoro per la selezione della razza.



**GEA In-Liner
Everything**

Tutto all'interno della
stessa tettarella:
STIMOLAZIONE,
PRE-DIPPING,
PRIMI GETTI,
MUNGITURA,
POST DIPPING



CattleEye, ogni passo conta!



**Gestione e monitoraggio
intelligente della mandria
con Dairynet e Cowscout**



**Affronta il futuro al
meglio con tecnologie
avanzate e soluzioni
innovative, scegli**



Località Stradelle – 38050 Carzano (TN) - Tel. 0461-752131 – 327 8864324

RACCOLTA RIFIUTI prodotti dalle aziende zootecniche tramite ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DA AZIENDE ZOOTECHNICHE

“servizio semplificato” tramite FPA nella sede di Trento via delle Bettine, 40

MARTEDÌ 01 DICEMBRE 2026

(Prenotazione obbligatoria entro il giorno 26 NOVEMBRE al centralino della FPA)

Indicazioni operative

Quali rifiuti vengono interessati da questo servizio

- residui di medicinali scaduti (codice **C.E.R 18.02.08**);
- aghi, siringhe, garze, residui delle medicazioni, ecc. (codice: **C.E.R 18.02.02**)
- contenitori vuoti dei medicinali (tipo bottigliette di vetro, candele antibiotiche per mammella, ecc.), taniche e altri imballaggi di prodotti per pre e postdipping, di disinfettanti, di detersivi e di altri detergenti contrassegnati da etichetta colorata con le varie simbologie di pericolo (codice: **C.E.R 15.01.10**).
- fitofarmaci scaduti (codice: **C.E.R 02.01.08**)
- olio di motore esausto (codice: **C.E.R 13.02.05**)
- filtri dell'olio (codice: **C.E.R 16.01.07**)
- bombolette spray (codice: **C.E.R 15.01.11**)

Come conservare i rifiuti in azienda

- aghi ed oggetti taglienti (codice: **C.E.R 18.02.02**): **in un apposito contenitore chiuso (vasetto giallo con tappo rosso)**
- contenitori vuoti dei medicinali (tipo bottigliette di vetro, candele per mammella, siringhe in plastica, ecc.), taniche e altri imballaggi di prodotti per pre e postdipping, di disinfettanti, di detersivi e di altri detergenti contrassegnati da etichetta colorata con le varie simbologie di pericolo (codice: **C.E.R 15.01.10**): **in appositi contenitori (sacchi, scatoloni, ecc.); VETRO SEPARATO!!!!!!**

Come trasportare i rifiuti

I rifiuti possono essere trasportati direttamente dall'allevatore, sul proprio mezzo, al punto di consegna previsto presso la Federazione Allevatori, a Trento. **In caso di richieste, durante il trasporto, da parte delle Autorità di Pubblica Sicurezza l'allevatore deve dichiarare che “sta trasportando i rifiuti verso il punto di raccolta organizzato dalla Federazione Allevatori a Trento presso la propria sede in base all'”Accordo di programma”.**

Come consegnare i rifiuti

1. **prenotazione obbligatoria** presso la Federazione Allevatori entro la settimana precedente al centralino della FPA (**0461.432111**) per stabilire la fascia oraria di consegna;
2. **consegna dei rifiuti negli appositi contenitori (specialmente per aghi e siringhe e per il vetro);**
3. **il pagamento del servizio verrà addebitato dalla FPA con fatturazione al socio;**
4. **I NON SOCI possono conferire privatamente, pagando con BANCOMAT al raccogliitore la relativa tariffa;**
5. **Allegare al proprio registro dei trattamenti di stalla la ricevuta di consegna dei rifiuti.**

Costi previsti per lo smaltimento (a cui vanno aggiunto 10 € per il servizio)

1. **quota fissa a conferimento: € 13,75**
2. residui di medicinali scaduti (codice **C.E.R 18.02.08**): **€ 3,10/kg;**
3. aghi ed oggetti taglienti (codice: **C.E.R 18.02.02**): **€ 3,10/kg;**
4. garze, residui delle medicazioni, ecc. (codice: **C.E.R 18.02.02**): **€ 3,10/kg;**
5. contenitori vuoti dei medicinali (tipo bottigliette di vetro, candele per mammella, ecc.), taniche e altri imballaggi di prodotti per pre e postdipping, di disinfettanti, di detersivi e di altri detergenti (codice: **C.E.R 15.01.10**): **€1,45/kg;**
6. Filtri olio motore (codice **C.E.R. 16.01.07**) **€ 0,45/kg**
7. Olio motore **GRATIS**
8. Fitofarmaci scaduti (codice **C.E.R 02.01.08**): **€ 3,10/kg**

NB: la successiva consegna sarà in PRIMAVERA 2027



CONCESSIONARIO E ASSISTENZA AUTORIZZATA

FENDT



VALTRA



Hell Tecnologia Professionale S.r.l.



Via Canè, 73
38016 - Mezzocorona (TN)



Tel. +39 0461 605 127



info@galassigiuseppe.it - www.galassigiuseppe.it

Razza BRUNA TORI PROVATI IN ITALIA ENTRO RANK 90 - agosto 2026

RANK		TORI		CENTRA I.A.	N. Faglie ITB	N. Faglie in Italia	% ATTENDIBILITA'	ITE	INDICI PRODUTTIVI				K-CASEINE	PUNTI FINALE	COMPL. MAM	FERTILITA'	LONGEVITA'	VEL. MUNG.	CELLULE SOM.	DISCOPARURA	FUNZ & FITNESS	DUPLICATE ATTITUDE	BES		
		NOME	MATRICOLA L.G.						CROSS	LATITE KG	GRASSO													PROTEINE	
											% KG	KG												% KG	KG
99	kiba sina anibal SPARKY et scar verdi nesta VALAR verdi zephi VELIO	01IT014990146563 01IT017991646020 01IT072990283265	SINATRA x ANIBAL VERDI x NESTA VERDI x ZEPHIR	PO PO PO	113 41 63	67 41 63	92 89 92	1.002 962 949	1037 972 891	-0,07 -0,08 0,3	37 31 50	-0,05 0,27 0,28	33 49 88	BB BB BB	109 103 102	113 109 110	123 106 104	112 107 111	94 102 125	132 108 108	116 112 125	156 123 129	142 122 121	100 97 68	
98	kiba juca pays JIMMI superbrown HUNTER superbrown VIVEK Pp juca vigo JUNGLE taverna zephi pays ZHOUS	01IT014990128069 01IT021001796007 01IT021002407638 01IT072990320986 01IT097990046311	JUCATOR x PAYSAN HURAY x MOIADO VIPLY x ZEPHIR JUCATOR x VIGOR ZEPHIR x PAYSSE	PO SB SB AN PO	70 417 208 31 70	70 332 84 31 70	92 98 83 96 92	857 849 844 830 824	996 1068 29 564 656	0,27 -0,02 0,73 0,4 0,12	54 36 36 40 29	0,08 0,08 0,34 0,25 0,21	38 42 20 33 32	BB BB AB BB BB	109 111 101 101 104	113 110 101 114 103	123 108 114 105 113	112 100 111 107 106	94 97 111 109 114	132 125 122 128 108	116 120 114 109 116	156 128 134 134 130	142 126 134 119 126	100 89 77 94 76	
97	barly bend nesto BONE superbrown NANTWIN paysa aniba PACOMIO superbrown SHELTON barly hura nest HASLAM flex caden FLAUTO superbrown BAILEY superbrown VINAK hura vigo HERBY	01IT034991044899 01IT022990275040 01IT014990156458 01IT022990224026 01IT034990693410 01IT034991025032 01IT021002158416 01IT021002415229 01IT014990104435	BENDER x NESTO NARCOTIC x HURVINEK PAYSAN x ANIBAL SOLARIS x JUHUS HURAY x NESTA FLEXO x CADENCE BRADLEY x PONTIAC VIPRO x VANPARI HURAY x VIGOR	PO SB PO SB PO PO SB SB PO	45 86 66 178 411 58 174 411 517	45 86 66 178 411 58 123 111 517	88 93 91 96 98 90 96 93 95	807 805 798 796 785 779 768 760 757	543 160 1247 394 742 1044 762 771 812	0,23 0,1 -0,08 0,2 0,08 0,01 0,09 0,31 0,07	31 5 39 25 36 32 29 44 32	0,36 0,33 0,11 0,16 0,05 0,1 0,25 0,05 0,04	33 18 44 20 25 33 22 33 25	BB BB BB BB BB BB BB BB BB	119 106 114 113 116 109 111 107 92	117 120 116 121 121 111 112 103 98	110 120 101 103 102 111 118 102 120	107 96 100 88 108 109 112 112 115	106 129 100 83 107 107 110 106 112	126 132 120 119 127 116 116 112 114	130 142 134 131 142 129 144 135 118	106 104 90 107 106 82 107 108 109			

Razza BRUNA: GIOVANI TORI ITALIANI CON VALUTAZIONE GENOMICA agosto 2026

RANK	TORI				CENTRALIA	N. Figlie ITB	N. Figlie in Italia	% ATTENDIBILITA'	ITE	INDICI PRODUTTIVI				K-CASEINE	PUNT. FINALE	COMPL. MAM	FERTILITA'	LONGEVITA'	VEL. MUNG.	CELLULE SOM.	DISOLABRINA	FUNZ & FITNESS	DUPICE ATTUDINE	BCS	
	NOME	*	MATRICOLA L.G.	CROSS						LATTE KG	GRASSO		PROTEINE												
											%	KG	%												KG
99	superbrown DUNLOP		01IT021002588950	DEJAVU x VIPLY	SB	0		64	1.132	1150	0,25	58	0,22	55	AB	113	112	108	105	110	118	124	132	141	76
	pelosa dunlop MALTESE		01IT072990506551	DUNLOP x JEDY	IZ	0		60	1.094	1260	0,15	57	0,21	56	BB	109	113	107	104	109	115	126	128	133	90
	superbrown MORENO		01IT021002491650	MOMO x VERDI	SB	34	34	84	1.050	1056	0,21	54	0,09	44	BB	109	107	116	105	108	120	121	140	129	79
	crazy verdi DUPONT		01IT026990583198	CRAZY HORSE x VERDI	IZ	0		61	1.045	986	0,13	50	0,2	50	BB	106	110	113	102	108	112	123	129	141	94
	superbrown PEPITO		01IT021002502533	PATRICE x ANTONOV	SB	27	27	82	1.038	1232	0,41	69	0,13	50	BB	114	109	110	98	101	116	123	126	132	77
	remus p	POC	01IT021002660377	ROQUEFORT x DEJAVU	SB	0		62	970	865	0,3	46	0,31	43	AB	115	113	105	106	110	111	120	130	132	89
	superbrown MOZART		01IT021002724433	MO x DEJAVU	SB	0		59	933	1211	0	41	0,13	50	BB	115	116	103	102	119	117	123	130	124	84
	kiba pie dom PAPASITO et		01IT014990224571	PIEMONT x DOMINO	PO	0		62	926	1072	0,32	51	0,19	47	BB	117	120	101	103	116	116	122	129	122	78
	valser breil orma BALDUIN Pp	POC	01IT034991580101	BREIL Pp x ORMAN	PO	0		60	921	1046	0,18	48	0,2	44	BB	115	118	103	105	104	119	121	129	122	76
	momo anto MESSI		01IT021002482850	MOMO x ANTONOV	PO	4	4	68	911	864	0,29	46	0,22	38	BB	111	110	109	105	98	115	119	128	123	77
	superbrown VITARA		01IT021002682158	VINAK x BENDER	SB	0		64	910	717	0,33	42	0,37	41	BB	117	117	102	103	106	109	121	124	125	67
	superbrown CASH		01IT073990356336	CAVRAL x ROCKY-FR	SB	0		62	900	1181	0	34	0,12	47	BB	121	123	105	105	115	106	121	133	136	91
	kiba roq dyna RAYON		01IT014990202236	ROQUEFORT x DYNAMITE-US	PO	0		62	896	973	0,15	37	0,31	48	BB	118	120	99	101	96	116	123	120	127	92
	ruche rocky deja REMCO		01IT017992971285	ROCKY-FR x DEJAVU	PO	0		64	895	1413	-0,14	36	0,09	52	BB	117	116	103	104	121	101	122	126	134	88
	superbrown SILVANER		01IT021002529003	SEVILLA x VASSLI	SB	0		64	885	1529	-0,03	53	0,01	52	AB	109	108	107	101	104	113	120	124	127	102
	sele juli SMITH		01IT072990516006	SELECT x JULI	PO	0		60	879	837	0,31	45	0,17	34	BB	112	117	110	103	105	120	118	134	126	83
98	superbrown DOMINATOR		01IT021002741200	DUNLOP x SUPERSTAR	SB	0		60	870	1131	0,22	54	0,19	49	AA	116	117	101	101	114	104	119	119	127	64
	superbrown PUMA		01IT021002693333	PIROL x BAYS	SB	0		63	862	863	0,13	33	0,27	40	BB	117	115	99	109	101	120	121	129	134	100
	superbrown BALI		01IT022990427221	BARI x VERDI	SB	0		63	838	1041	0,21	47	0,18	44	BB	114	120	103	98	116	108	121	124	118	79
	superbrown kiba LINKEDIN PP	POS	01IT014990212390	LOCKDOWN PP x JJ-P	SB	0		63	834	1234	-0,19	35	0,03	38	BB	115	118	110	108	111	108	116	136	137	100
	p.z. cavr malle CAFU		01IT025990164890	CAVRAL x O MALLEY	PO	0		62	828	1049	0,11	31	0,26	43	BB	124	122	101	101	104	100	120	122	135	98
	cav zep CARTMAN		01IT024990844482	CAVRAL x ZEPHIR	PO	0		62	826	849	0,17	37	0,24	40	BB	121	123	102	103	111	105	120	127	135	98
	kiba superbrown kiba dangersta		01IT014990224533	DANGER x JONIO	SB	0		60	824	952	-0,03	24	0,21	39	BB	121	126	104	104	100	114	119	133	130	99
	superbrown LOTUS		01IT021002522555	LOVER x TEMTATION	SB	1	1	66	813	168	0,42	28	0,42	24	BB	116	119	108	106	100	111	116	131	133	89
97	kiba davi vic DEMBE PP	POS	01IT014990178821	DAVID Pp x VICTOR-CH	PO	28	28	83	811	1157	-0,14	25	0,04	38	BB	108	112	112	108	96	115	117	132	135	87
	miceoon paco huge PETRUS		01IT028990569645	PACOMIO x HUGE	PO	0		64	796	1014	-0,14	25	0,16	40	BB	121	122	106	97	105	114	119	129	136	92
	jok spark JACKBULL		01IT072990521041	JOKERSTAR x SPARKY	PO	0		60	794	1147	0,03	41	-0,01	38	BB	114	119	110	103	99	114	117	132	132	96
	p.z. josh dyna JAY-Z		01IT025990164878	JOSHUA x DYNAMITE-US	PO	0		60	793	934	0	39	0,26	44	AB	119	126	97	100	117	106	120	121	129	95
	falco verdi FRESH		01IT021002293230	FALCO x VERDI	PO	20	20	82	790	418	0,64	52	0,37	32	AB	112	108	106	94	101	109	118	114	119	77
	kiba PANDASTIC et		01IT014990224579	PIEMONT x DOMINO	IN	0		62	784	1099	0,05	35	0,1	43	BB	118	120	99	103	115	118	120	129	120	85
	superbrown kiba COLIN		01IT014990212287	CAVRAL x NISSAN	SB	0		62	778	1196	0,26	52	0,17	46	BB	113	118	96	103	105	109	122	115	121	87
	meridia duke best DIAMANTE		01IT024990937416	DUKE x BEST	PO	0		59	778	1196	-0,05	35	-0,01	35	BB	119	116	108	106	99	119	116	135	132	92
	lufer deo deja DIXON		01IT076990526265	DEORRO x DEJAVU	PO	0		60	777	715	0,21	34	0,19	33	BB	122	120	103	102	113	116	117	134	126	85
	kiba virgo bende VARGAS PP	POS	01IT014990212401	VIRGO Pp x BENDER	PO	0		60	772	1330	0,07	51	0,09	50	BB	111	111	98	102	108	102	122	113	120	83
	superbrown bodengo NUBE		01IT014990196204	NORO x DUPLAGO	SB	0		64	771	442	0,09	18	0,18	25	BB	119	122	108	109	108	122	114	142	121	79
	kiba cavr jonm CURIO		01IT014990212389	CAVRAL x JONMAR	PO	0		62	767	1163	0,16	41	0,18	44	BB	121	125	95	102	112	112	121	125	127	93
	verdi slik VERNER		01IT072990291506	VERDI x SLIKER	PO	21	21	83	767	917	0,28	47	0,03	31	AB	101	107	115	105	112	109	114	128	114	76
	superbrown LAMBORGHINI Pp	POC	01IT073990330337	LOCKDOWN PP x VICTOR-CH	SB	0		63	765	1236	-0,12	32	0,06	38	BB	114	119	106	102	118	116	117	133	138	98
96	superbrown bodengo GABRIEL		01IT014990228195	GIOVANNI x DEJAVU	SB	0		58	756	1572	-0,1	47	0,06	55	BB	119	120	95	92	113	110	123	111	119	79
	superbrown SAFARI		01IT021002524069	SEVILLA x FALCO	SB	4	4	68	754	1085	0,15	42	0,13	38	BB	114	112	103	101	120	107	118	125	125	96
	superbrown CADILLAC		01IT021002648965	CAVRAL x BARCA	SB	0		62	751	1431	0,01	39	0,12	48	BB	124	122	96	98	107	106	121	120	135	96
	virus barca VECTOR		01IT072990513606	VIRUS-AT Pp x BARCA	PO	0		63	750	1427	0,06	46	0,08	48	BB	120	118	99	96	105	104	121	113	122	81
	superbrown SILURO		01IT022990372619	SHELDON x BLOOMING	SB	1	1	65	749	321	0,17	17	0,32	26	BB	118	116	111	100	103	107	115	128	124	95
	taverna paco caye PEXTO		01IT097990084279	PACOMIO x CAYENNE	PO	0		64	748	1213	-0,04	41	0,11	46	BB	117	120	99	94	110	114	121	119	134	95
	gio bar GIBSON		01IT022990428560	GIOVANNI x BARCA	PO	0		59	748	1135	0,02	37	0,08	37	BB	116	120	105	101	106	111	117	126	129	82
	superbrown PUNI		01IT021002707250	PIROL x ARROW	SB	0		63	734	844	-0,03	25	0,1	34	BB	116	115	107	108	96	107	116	127	134	100
	meridia noro arro NICHEL et		01IT024990784710	NORO x ARROW	PO	1	1	66	733	319	0,17	16	0,24	22	BB	121	122	109	107	99	113	113	137	138	97
	veli diego VEYRON		01IT072990348955	VELIO x DIEGO	PO	17	17	81	731	966	0,1	42	0,16	46	BB	107	106	94	103	111	117	121	115	120	78
	superbrown ROMULUS		01IT021002595240	ROCKY-FR x VASSIDO	SB	0		64	731	1256	-0,13	30	0	38	AB	115	116	110	100	1					

RAZZA FRISONA TOP 50 TORI PROVATI - Dati Agosto 2026

NOME	MATRICOLO	FIGLIE ALLEV	RK	8PPT	LATTE	GRS %	GRS KG	PRT %	PRT KG	KCAS	IQC	PEBS	TIPO	ICM	IAP	LONG	CELL	MST	FERT	BCS	FPT	FPV	MUNG	IMA	HT	PADRE	NONNO MAT	CENTRO F.A.		
GO-FARM BOERO ET RF	IT019992239663	412	135	99	5241	1567	0,04	62	0,21	79	AA	111	107	1,04	1,21	1,58	106	107	110	104	92	105	105	99	106	103	CRISAUS RF	PURSUIT	INTERMIZOO - PD	
ZFZ CRISAUS RF	DE000540974596	4748	894	99	5161	1148	0,15	63	0,20	64	AA	101	109	1,23	1,78	1,42	110	108	109	107	94	105	106	97	107	101	GYWER	MIR.SALVATORE	INTERMIZOO - PD	
SMILCOON ET	DE00014864567	286	122	99	5159	1514	-0,06	65	0,21	90	AB	108	95	0,47	0,85	-0,21	102	109	111	107	100	92	102	107	85	94	105	BENNIE	DELUXE	INTERMIZOO - PD
G-PLUS GEWISS ET	DE0001269761650	688	168	99	5154	1949	-0,03	50	0,20	75	AB	104	99	0,45	1,14	-0,20	109	108	110	104	92	104	106	100	104	112	GUITAR	VH.CROWN	INTERMIZOO - PD	
GPUS FIS GP-GLORYDAYS	DE0001505080758	90	33	99	5130	1499	0,01	57	0,15	68	BB	109	103	0,68	1,11	1,00	112	104	106	107	104	102	103	101	105	97	GLADIUS	YOUNGSTER	GPUS - IT	
IDEVRA ROYAL INSEME CARLOMAGNO	IT019991894420	699	199	99	5126	1499	0,04	64	0,26	83	BE	108	95	0,94	0,67	0,28	103	104	106	102	89	102	100	108	106	105	BRAMANTE	TABASCO	INSEME	
ALL NURE WEINDAT	IT033990585217	3428	731	99	5077	1166	0,14	61	0,25	70	BB	106	103	0,65	0,99	0,71	113	101	99	109	96	105	107	93	102	116	EINSTEIN	PADAWAN	INTERMIZOO - PD	
ISOLABELLA DISTEFANO ET	IT001991277781	4474	850	99	5070	564	0,24	50	0,22	45	AA	108	99	1,71	2,83	0,99	114	110	112	107	105	104	104	99	106	109	HOTHAND	TOOHOT	INSEME	
CHIRO AGRICOLA MANTRA E	IT061091006603	737	237	99	5018	917	0,46	90	0,28	66	BB	112	99	1,45	2,20	-0,19	107	103	99	104	93	96	109	92	98	110	TRY'ME	YODA	INSEME	
ISOLABELLA GTA ET	IT001991497907	78	32	99	4996	1097	0,15	57	0,20	59	AA	113	105	1,52	0,96	1,59	108	111	112	105	98	101	109	96	103	101	MACHINE	SOUNDCLOUD	INSEME	
KNO ECUADOR P	DE000363036118	311	97	99	4969	1245	0,07	53	0,19	65	AA	107	109	1,07	1,54	2,33	108	106	104	100	87	101	104	98	107	100	HOTHAND	JAMESON	INTERMIZOO - PD	
BAS FARM KING RED P ET	IT0001991441926	787	230	99	4963	687	0,07	33	0,18	45	AA	111	109	0,92	1,59	3,39	110	103	106	112	103	107	108	105	109	118	GIO P-RF	GYWER	INSEME	
G-PLUS CEH GP-GRANA RED	DE000541715356	779	254	99	4961	2106	-0,44	26	0,02	75	BB	108	111	1,35	1,01	2,41	105	102	99	103	97	108	104	91	100	113	GRANDO RED	GYWER	GPUS - IT	
SFH REDSHIFT R	DE000541006786	811	268	99	4959	1575	-0,08	52	0,04	59	AB	105	105	1,11	0,92	0,16	104	116	114	105	97	102	110	80	89	114	GYWER	APOLL	INTERMIZOO - PD	
GPUS HIGH GP-PESSINA	DE000541272242	148	40	99	4948	1664	-0,11	47	0,22	80	AB	101	103	0,27	0,20	0,59	106	104	102	103	94	95	107	101	105	108	PALMER	SUBZERO	GPUS - IT	
THIRSVAD MAZARACK ET	DN002518409243	133	71	99	4943	698	0,23	53	0,10	35	BB	113	103	1,34	2,70	0,15	116	114	117	111	101	98	109	100	108	105	PELEGRINO	RIVETING	INTERMIZOO - PD	
CRISTELLA RIVOLTO ET	IT019992208125	259	86	99	4927	1238	0,37	93	0,24	72	BE	112	103	1,97	2,53	2,08	106	89	88	102	101	98	107	110	108	105	TACS	POSITIVE	INTERMIZOO - PD	
NT ISARCO	DE0001269705752	519	160	99	4922	1563	0,28	91	0,20	77	AB	104	105	-0,34	-1,06	0,73	110	98	97	105	98	107	102	97	102	101	GLADIUS	CHILTON	INTERMIZOO - PD	
WILDER HOLOCRON	DE000540355384	991	271	99	4915	809	0,22	57	0,33	66	AB	99	93	0,63	1,66	-1,12	105	103	103	106	108	104	102	95	92	109	ARISTOCRAT	FORTUNE	INTERMIZOO - PD	
GO-FARM BEERBUM ET	IT019991994233	728	220	99	4900	549	0,17	42	0,32	57	AB	106	95	1,27	1,61	0,72	110	103	104	106	99	99	108	95	94	105	OUTLAY	RECOIL	ABS ITALIA-CR	
GPUS GP-ASIAGO	DE000140640259	242	73	99	4899	1129	0,09	51	0,21	64	AB	108	103	0,80	1,12	0,79	106	106	108	103	98	105	106	99	103	110	ADAWAY	IMAX	GPUS - IT	
SMIRNE	DE000361105369	311	162	99	4886	579	-0,14	38	0,23	47	AB	108	103	0,91	1,34	1,16	108	115	114	104	100	102	100	84	93	91	SUPREME	BOARD	INTERMIZOO - PD	
THIRSVAD HOTSPOT GEYSER P	DN00271403162	1395	327	99	4865	204	-0,14	-9	0,15	23	BE	100	105	1,00	2,98	1,02	112	117	117	117	99	105	105	93	105	105	HUNTING	SNIPER	INTERMIZOO - PD	
PODERI INSEME ARES	IT004993438666	144	43	99	4857	1010	-0,15	19	0,21	59	AB	105	111	0,33	0,81	-0,55	107	107	110	110	98	104	107	97	102	106	CRISAUS RF	PADAWAN	INSEME	
AGATON ET	DE000364299771	193	88	99	4841	1193	0,15	58	0,18	60	AB	110	105	1,44	1,16	1,54	101	107	104	103	99	104	106	87	97	109	GYWER	INTERMIZOO - PD	INTERMIZOO - PD	
SEBUBA ET	DE000362966751	768	210	99	4840	864	0,39	78	0,35	71	BB	104	103	0,86	0,76	1,65	103	94	91	104	103	101	108	101	107	110	FREMAX	CASPER	INTERMIZOO - PD	
CIOU FARM INSEME LUDWIG	IT017991639151	303	110	99	4831	1046	0,09	47	0,20	58	BB	104	99	0,57	1,20	0,96	107	109	110	101	92	107	105	106	110	105	CAPONE	BRAMANTE	INSEME	
KAERGARDEN HOTSPOT KALEIDO P	DN0020300304167	2116	532	99	4827	993	-0,14	21	0,16	53	BB	101	103	0,69	1,77	-0,05	109	109	107	107	102	102	108	106	109	95	HOTSPOT P	BATTLECRY	INTERMIZOO - PD	
YOOK	DE000540677484	972	209	99	4823	674	0,34	67	0,26	53	AB	109	99	1,07	1,39	0,46	107	104	101	107	101	107	101	100	95	102	RIO	DUKE	ABS ITALIA-CR	
RR DUBLINER	DE000362351602	1108	316	99	4820	1559	-0,05	55	0,11	66	BB	105	105	0,00	0,21	0,90	109	104	99	106	95	96	113	90	95	104	DURABLE	GYMNAST	INTERMIZOO - PD	
WEH BASIC PLATE	DE000362322934	275	77	99	4818	2057	-0,03	74	-0,08	61	BE	101	103	0,50	1,21	0,55	109	114	111	98	93	96	107	99	109	92	BASIC	DYNAMO	CHACCHERINI-PG	
HURACAN	DE000540362310	269	140	99	4815	473	0,27	51	0,27	47	BB	112	101	0,58	1,82	-0,17	105	106	110	109	94	104	104	91	101	103	HAGAR	FINDER	INTERMIZOO - PD	
K&L RM INSEME BARONE ROSSO R	NU000627596682	599	310	99	4806	883	0,05	40	0,25	59	BB	102	105	2,10	3,27	1,89	102	96	93	101	95	107	101	108	110	108	SANTORIUS	BREAKER	INSEME	
BARO CDA TIGLIO WISCONSIN	IT098990798913	42	23	99	4800	333	0,23	33	0,21	33	AB	104	111	1,07	1,69	0,73	108	118	117	108	101	101	106	95	108	104	TIGLIO	DATELINE	INTERMIZOO - PD	
WIL SONORA P	DE0001604370788	79	29	99	4791	378	0,25	42	0,36	56	AB	105	101	0,62	1,32	-0,03	105	104	107	97	102	106	103	103	103	103	HULK P	IMAX	INTERMIZOO - PD	
PINE-TREE RUW NOYZ	DE0005402082070	363	121	99	4789	683	0,25	57	0,23	57	BB	107	95	-0,60	-0,88	-0,50	115	103	106	108	101	104	106	107	108	106	DUBLIN	LEGACY	ABS ITALIA-CR	
PASSINI REDDINGTON CD	IT036990580805	1684	453	99	4776	683	0,25	57	0,23	51	AB	107	105	-0,25	-0,52	-0,23	108	110	115	107	98	110	96	96	106	103	QUANTUM	BATTLECRY	ABS ITALIA-CR	
GO-FARM ALTAICOBIS ET	IT019992175393	163	45	99	4773	51	0,52	60	0,34	42	AA	109	115	0,69	0,30	1,00	109	109	112	107	101	104	101	95	84	109	MACHINE	GUARANTEE	ALTA ITALIA - MI	
DOTTI DORANOO	IT036990675077	200	114	99	4760	445	0,11	30	0,23	41	BB	110	101	1,46	1,32	2,17	106	108	109	107	96	96	108	82	93	101	LETSO	SILVER	INTERMIZOO - PD	
GO-FARM MURCIELAGO ET	IT019991821891	949	305	99	4748	913	0,18	57	0,13	46	BB	108	107	1,00	1,15	0,58	107	120	113	102	100	102	101	99	101	101	PACKARD	JEDI	INTERMIZOO - PD	
LA PORTEA BIANCO	IT039990033871	480	178	99	4739	1102	0,16	73	0,14	45	AB	110	93	1,78	1,97	0,82	109	103	103	105	97	104	101	104	104	105	EINSTEIN	CASPER	INTERMIZOO - PD	
GHEZZI G-PLUS MAGYAR ET	IT097990072127	44	25	99	4729	793	0,38	59	0,23	63	BB	108	109	0,61	1,37	0,22	107	92	95	107	99	105	108	106	105	101	TACS	KENOBI	INTERMIZOO - PD	
GO-FARM BULOVA	IT019991766046	243	131	99	4725	414	0,67	94	0,33	51	BE	113	99	0,36	0,37	0,15	104	106	110	102	93	104	102	94	97	102	GUARANTEE	HOTROD	INTERMIZOO - PD	
AL CO.BIA - SEINO ET	IT004991275895	409	116	99	4719	1479	-0,15	41	0,08	64	BB	102	105	1,04	1,47	0,08	104	106	104	101	95	104	105	106	103	105	MACHINE	CASPER	INSEME	
SCOTTA ROYAL INSEME MINARDI ET	IT004992042022	2331	539	99	4711	841	0,22	58	0,15	46	AB	102	95	1,01	1,28	0,33	104	106	107	107	94	104	106	112	109	109	DATELINE	SUPERSTAR	INSEME	
RUW POZNAN ET	DE0005402082076	68	20	99	4713	207	0,08	13	0,32	41	AB	108	95	0,57	1,37	1,66	113	105	105	109	102	105	107	102	108	109	DUBLIN	PURSUIT	INTERMIZOO - PD	
GO-FARM NIKKA	IT019991904359	607	216	98	4703	1135	-0,23	15	0,09	50	AB	110	107	0,52	0,															

RAZZA FRISONA TOP 50 TORI GENOMICI - Dati Agosto 2026

MATRICOIA	NOME	gPPT	RK	ATT	LATTE	GRS KG	GRS %	PRT KG	PRT %	KCAS	IQC	TIPO	ICM	IAP	CELL	LONG	FERT	PPT	IMA	HT	PADRE	NONNO MAT	CENTRO F.A.
DE001604948960	QHR INSEME SANTRY ET	5487	99	75	1903	87	0.16	85	0.18	AB	107	0.47	0.76	1.59	113	116	107	104	105	109	ROME	CRONK	INSEME
NU000716828930	3STAR HULLER	5363	99	75	1572	63	-0.03	73	0.16	BB	106	0.83	1.51	1.82	115	113	105	104	108	107	MAGELLO	PICARD	INTERMIZOO - PD
DE000667643180	ECBERT	5360	99	75	1106	80	0.32	82	0.36	AB	112	0.61	0.77	1.76	111	108	104	101	96	97	GLADIUS	DATLINE	CHIACCHE/ABS IT
IT024990873164	PINETA IRONGEN RASCASSE ET	5346	99	75	1452	41	-0.10	74	0.19	AB	104	1.01	2.35	2.75	109	111	107	105	109	108	VIVIFY	GEYSER P	INTERMIZOO - PD
IT035991351325	GILL IMPETO	5317	99	75	1507	80	0.17	84	0.29	AB	115	1.20	1.46	1.23	105	110	105	102	101	100	GTA	BEERBUM	INTERMIZOO - PD
IT036990804625	PASSINI ODINO	5311	99	75	972	66	0.28	55	0.19	AB	112	1.23	2.52	1.90	117	116	108	107	107	111	VIVIFY	PELEGRINO	CHIACCHE/ABS IT
DE000125285902	SH JALUIS ET	5310	99	75	1982	92	0.15	75	0.06	AA	100	0.86	1.90	1.22	108	116	105	104	103	105	REAL SYN	GLADIUS	INTERMIZOO - PD
IT019992660260	GO-FARM STORMUR ET	5305	99	75	1158	104	0.56	76	0.31	BB	110	0.61	1.10	0.86	112	110	106	102	106	105	VIVIFY	SENTIMENT	INSEME
DE000543016746	GPLUS HFP GP-OAKLAND	5302	99	75	1033	107	0.60	80	0.36	AB	108	0.31	1.28	-0.10	107	113	102	104	105	107	OWEN	CAPTAIN	GPLUS - BG
IT001991670021	ISOLABELLA BANGLES	5298	99	75	1552	47	-0.10	66	0.13	AB	106	1.55	2.56	1.17	111	119	104	104	106	108	PACIFIC	ROYALFLUSH	INTERMIZOO - PD
IT019992694137	GO-FARM MIROSH ET	5278	99	75	1246	109	0.51	86	0.36	AB	107	0.30	1.19	-0.39	107	104	102	104	103	108	REUNION	MOOKIE	INTERMIZOO - PD
IT0989909095837	CORVINI MEDUZA	5274	99	75	1195	104	0.55	75	0.29	BB	110	1.13	1.11	1.45	103	111	108	104	101	106	HADLEY	WENDAT	INTERMIZOO - PD
IT0019911669951	ISOLABELLA LIVERPOOL	5274	99	75	271	64	0.49	57	0.40	AB	113	1.00	2.02	0.81	111	115	110	104	102	111	VIVIFY	ZINGLER	INTERMIZOO - PD
DE000543031970	WIL SONADOR RFET	5261	99	75	1148	115	0.58	83	0.36	AB	116	0.73	0.29	-0.65	108	110	101	104	104	103	POWERHOUSE	RANGER RED	INTERMIZOO - PD
DE000668166004	GGA INSEME JEGOLO	5257	99	75	1156	100	0.47	76	0.30	AB	107	0.71	1.42	0.71	106	112	104	104	103	104	ENCLAVE	MONTEVERDI	INTERMIZOO - PD
DE00036620896	GGA INSEME JEGOLO	5234	99	75	1950	102	0.26	88	0.21	AB	111	0.05	0.78	-0.50	105	112	102	104	105	104	ROME	RIDERUP	INSEME
IT036990804632	PASSINI MOZART	5226	99	75	1344	86	0.33	79	0.27	BB	108	0.45	1.00	-0.59	106	113	106	104	100	105	EUREKA	DARBEE	CHIACCHE/ABS IT
IT019992710932	CERVI JOHNNY RIGHT	5212	99	75	2070	86	0.07	82	0.11	AB	99	1.74	2.09	1.00	104	110	99	104	105	106	PACIFIC	PELEGRINO	INTERMIZOO - PD
IT004992788533	PALASSOTTO RIGHEIRA	5199	99	75	1339	101	0.37	84	0.28	BB	106	0.54	0.76	0.23	99	107	102	104	102	103	MACARIO	ZAREK	INTERMIZOO - PD
IT03999090065602	SPIRIT	5196	99	75	1005	95	0.49	54	0.16	AB	110	1.71	2.76	1.00	114	112	105	104	102	106	VIVIFY	PELEGRINO	CHIACCHIERINI-PG
IT09899090962804	CORVINI SINCLAR	5189	99	75	1929	57	-0.14	81	0.13	AB	108	1.60	2.28	1.20	105	108	101	102	103	109	GEWISS	PELEGRINO	INTERMIZOO - PD
DE0003664485726	WEH ALCONE ET	5188	99	75	910	74	0.35	68	0.30	AB	107	0.69	1.21	1.25	110	108	107	105	100	102	ZIVET	MERRYGUY	INTERMIZOO - PD
DE001505328533	FIS ENOLA-ET	5183	99	75	1544	78	0.20	69	0.14	BB	112	0.14	0.67	0.11	113	115	106	101	98	106	FOREVER	EDGE	INTERMIZOO - PD
DE0003668876498	GPLUS GP-HANNOVER	5182	99	75	1795	102	0.29	75	0.12	AB	104	0.47	1.13	0.12	102	114	107	102	106	102	HADLEY	PICARO	GPLUS - IT
IT001991675455	BAS FARM LOSITO	5181	99	75	1046	66	0.31	63	0.25	AB	102	0.72	1.93	-0.20	110	110	109	102	106	106	GEWISS	MORRICONE	INTERMIZOO - PD
IT019992732740	ANSAL ZOBEL YOTA	5180	99	75	499	63	0.41	56	0.31	BB	108	0.33	0.97	0.84	110	112	110	104	103	105	ZOBEL	VITTORIO	CHIACCHIERINI-PG
IT016990976532	GPLUS JEANS ET	5175	99	75	1776	81	0.13	81	0.18	AA	98	0.20	0.38	0.44	105	113	105	105	105	101	JARVIS	GLADIUS	INTERMIZOO - PD
IT001991556866	FANTASY VELADO	5173	99	75	2118	124	0.39	90	0.14	AA	102	0.51	0.91	1.67	99	104	101	101	105	106	PERCIVAL	MACHONE	INTERMIZOO - PD
DE001604683246	ZZ HARALD ET	5167	99	75	1521	73	0.16	72	0.19	AB	110	0.44	0.14	0.47	107	112	105	102	106	103	KAZAAM	GLADIUS	INTERMIZOO - PD
IT020991816186	BERTAOLIA ZOBEL	5164	99	75	1037	73	0.32	76	0.34	BB	112	0.51	0.04	1.58	108	104	106	105	107	103	WENDAT	KUBRICK	INTERMIZOO - PD
DE000364723189	GPLUS GP-SMARTBOX P	5158	99	75	1900	84	0.07	88	0.18	AA	105	0.22	0.82	0.09	103	104	102	99	105	97	SEGA P ROC	PALMER	GPLUS - IT
IT034991433314	ALCOBIA TASMANIA	5151	99	75	1386	88	0.35	71	0.25	BB	104	0.78	1.65	-0.85	106	111	101	102	101	105	VITTORIO	ZAZZLE	INTERMIZOO - PD
IT0979900862705	GHEZZI GPLUS GP-RODRI	5145	99	75	1744	87	0.20	74	0.13	BB	105	0.61	1.56	-0.11	111	108	103	96	104	101	GP-RODMAN	PALMER	GPLUS - IT
DE000364481868	JEH JOYPAD ET	5145	99	75	1109	64	0.21	68	0.26	BB	110	1.10	1.25	2.75	104	111	104	104	110	105	ZIVET	GLADIUS	INTERMIZOO - PD
DE000543032072	WILDER INSEME FAKTOR	5140	99	75	1063	75	0.28	46	0.08	AB	108	1.08	2.69	0.63	116	116	109	104	103	106	REAL SYN	ZASBERILLA	INSEME
IT001991669602	BELLAVISTA	5130	99	75	1449	103	0.45	83	0.30	AB	109	0.62	0.35	1.58	105	102	101	102	102	100	PEACE	SHERPA	INTERMIZOO - PD
IT001991703608	VANZETTI DOGMA	5128	99	75	2033	98	0.19	90	0.18	AA	108	0.53	0.83	-0.04	98	106	105	101	106	102	HADLEY	STRADIVARI	INTERMIZOO - PD
IT01899090304037	LUIS-OOH JAMMIN ET	5124	99	75	2098	58	-0.20	77	0.04	AA	104	0.46	0.71	-0.03	109	113	105	104	107	101	MORGAN	PELEGRINO	INTERMIZOO - PD
IT097990079470	GHEZZI GPLUS GP-GARDA	5119	99	75	1318	58	0.10	70	0.20	AB	102	0.61	1.39	0.30	112	108	105	104	101	104	GEWISS	MORRICONE	GPLUS-IT
IT019992650644	CLERYFARM ROWAN	5119	99	75	891	72	0.34	67	0.30	BB	108	1.03	2.07	1.07	102	111	106	104	108	108	BALTIMORA	IMPROBABLE	INTERMIZOO - PD
IT004992876469	ALL GEA GULLO	5113	99	75	1888	80	0.15	78	0.14	AB	112	0.42	0.91	-1.22	106	114	106	101	97	104	EUREKA	MOLIERE	INTERMIZOO - PD
DE000543207885	INSEME TEX	5111	99	75	1046	99	0.49	64	0.23	BB	105	0.51	1.34	0.07	109	109	103	101	102	105	SURFER	PRECISION	INSEME
IT001991528558	ISOLABELLA BALTIMORA	5109	99	75	835	63	0.30	56	0.26	BB	107	1.09	1.69	1.15	110	115	109	104	105	109	ROYALFLUSH	SIGILLO	INTERMIZOO - PD
IT016991038873	GIOIA GPLUS GP-FAVINI RED	5108	99	75	1343	75	0.25	58	0.12	BB	104	0.51	0.85	-0.10	113	113	108	104	102	103	FARAMIR RED	RANGER RED	GPLUS-IT
DE001264751631	ARADOS ET	5107	99	75	2151	67	-0.08	82	0.08	AB	104	0.25	1.05	-0.11	104	111	103	104	106	106	MILO	CALVIN	INTERMIZOO - PD
IT001991707914	CARIFARM NEWORDER	5097	99	75	830	34	0.07	50	0.21	AB	108	1.70	2.92	2.13	107	111	110	104	99	111	BALTIMORA	GOKU	INTERMIZOO - PD
NU000922406764	GEN INSEME PARELLI	5092	99	75	1344	79	0.27	65	0.16	AB	100	0.86	1.76	1.17	106	109	106	99	104	107	AFROSMITH	NACASH	INSEME
IT019992781204	GO-FARM CHARLY	5089	99	75	1222	116	0.60	72	0.23	AB	104	0.85	2.25	-0.99	96	110	108	104	104	104	HADLEY	HOLYSMOKES	CHIACCHIERINI-PG
IT019992694007	GO-FARM GASTON ET	5089	99	75	1234	57	0.09	61	0.16	BB	104	0.53	1.41	0.85	111	113	109	104	102	106	BALTIMORA	HOLYSMOKES	INTERMIZOO - PD
IT019992597879	CRISTELLA NAZARIO ET	5084	99	75	1745	69	0.06	75	0.14	AE	105	0.21	-0.26	0.88	108	111	105	104	102	108	GEWISS	UNGAVA	INTERMIZOO - PD



CONSORZIO SUPERBROWN di Bolzano e Trento

GIOVANI TORI GENOMICI

Superbrown GHEDINA			IT021002744599			Paillette: VERDE		
Cross	Giovanni x Asos x Bender x Juleng		Nato: 24/08/2025			K-Caseina: BB		
Madre	GITTI	Punt.: 85/85	1° 2.10	295 gg	6373 kg	4.53%	289 kg	3.48% 222 kg
Nonna	GOLDWIN	Punt.: 88/86	3° 4.06	305 gg	9464 kg	4.54%	430 kg	3.87% 366 kg

Superbrown PUMA			IT021002693333			Paillette: TRASPARENTE		
Cross	Pirol x Bays x Anibal x Joel		Nato: 04/10/2024			K-Caseina: BB		
Madre	LUNA	Punt.: 88/87	3° 5.07	305 gg	10814 kg	5.08%	549 kg	4.01% 434 kg
Nonna	LENA	Punt.: 85/84	1° 2.09	305 gg	8843 kg	4.65%	411 kg	3.89% 344 kg

Superbrown PUNI			IT021002707250			Paillette: BLU		
Cross	Pirol x Arrow x Biver x Zaster		Nato: 24/02/2025			K-Caseina: BB		
Madre	AMANDA	Punt.: 91/91	3° 4.04	305 gg	11033 kg	4.19%	462 kg	4.08% 450 kg
Nonna	ADINA	Punt.: 91/92	4° 5.11	305 gg	10547 kg	4.12%	435 kg	4.26% 449 kg

Superbrown PRADA			IT022990458602			Paillette: GIALLO		
Cross	Piemont x Bender x Norius x Abraham		Nato: 11/12/2024			K-Caseina: BB		
Madre	LODOVICA	Punt.: 86/88	2° 4.00	305 gg	10996 kg	3.08%	339 kg	4.20% 462 kg
Nonna	PENELOPE	Punt.: 80/80	2° 3.09	305 gg	9723 kg	3.50%	340 kg	4.05% 394 kg

Superbrown Kiba DANGERSTAR			IT014990224533			Paillette: ARANCIONE		
Cross	Danger x Jonio x Barca x Superstar		Nato: 15/11/2024			K-Caseina: BB		
Madre	ZAKMAN	Punt.: 84/84	1° 2.02	305 gg	10196 kg	3.99%	407 kg	3.80% 387 kg
Nonna	USAVI	Punt.: 83/86	1° 2.00	305 gg	8026 kg	4.14%	332 kg	4.06% 326 kg

Superbrown HEFNER			IT021002701699			Paillette: GRIGIO		
Cross	Huge SG x Calvin Pete x Astro x Donjack		Nato: 24/10/2024			K-Caseina: BB		
Madre	NADDA	Punt.: 90/92	3° 4.09	305 gg	12857 kg	4.15%	533 kg	3.44% 442 kg
Nonna	NADIA	Punt.: 92/94	3° 4.07	305 gg	10323 kg	4.19%	433 kg	3.85% 397 kg

Superbrown LANGFENN			IT021002649888			Paillette: VIOLA		
Cross	Luano x Noro SG x Biver x Zephir		Nato: 11/09/2024			K-Caseina: BB		
Madre	GRACE	Punt.: 84/84	1° 2.04	305 gg	8855 kg	3.56%	315 kg	3.83% 339 kg
Nonna	GABI	Punt.: 88/86	4° 5.09	305 gg	11191 kg	4.41%	493 kg	3.81% 426 kg

Aiutiamo proprio te!



Sei un'**impresa agricola** o una **cooperativa**
in cerca di **finanziamenti** a tasso agevolato
o di **consulenza finanziaria** mirata?

Garantiamo



Un migliore
ACCESSO AL CREDITO

Una migliore **INTERMEDIAZIONE
CON LE BANCHE**

CONSULENZA FINANZIARIA
di elevata qualità

ASSISTENZA alla vostra
pianificazione finanziaria



Chiamaci
Tel: (+39) 0461 260417
Scrivici
info@cooperfidi.it



Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO

MASSIMA RESA, SALUTE E QUALITÀ PER LA TUA STALLA!

I nostri mangimi complementari per vacche da latte sono la soluzione ideale per ogni razione e livello produttivo. **Vuoi migliorare la qualità del latte, la salute e la fertilità della tua mandria?**

La nostra gamma è formulata per offrirti il massimo dell'efficienza e della convenienza economica.

- Solo **materie prime da coltivazioni europee** e **fornitori selezionati**.
- **Rigorose analisi** sui contaminanti per la massima sicurezza alimentare.
- Mangimi **bilanciati, altamente appetibili** e integrati con **metionina, fosforo e tamponi ruminali**.

LINEA DI MANGIMI BILANCIATI:

TRENTO

Mangime altamente appetibile.
Ricco di fibre che stabilizzano la digestione.

EXTRALAT

Mangime ad ottimo valore nutrizionale.
Con 15%, 18% o 20% di proteina.

MANGIME/P ZL GRANA

Linea rafforzata di amido per produzioni
più elevate. Con 16% o 17,2% di proteina.

UNICO

Mangime da alta produzione con lievito
inattivato. Con il 18,5% o il 20% di proteina.

MANGIME S

La massima potenza energetica naturale
da grassi da pannello di lino e soia.
Con 17%, 19% o 21% di proteina.

MANGIMI COMPLEMENTARI E NUCLEI:

CEREALMIX

Pellet di soli cereali in pellet, ricca di mais.

MOP

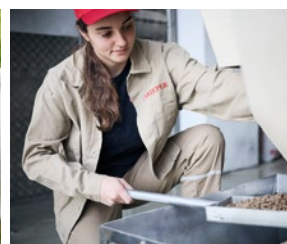
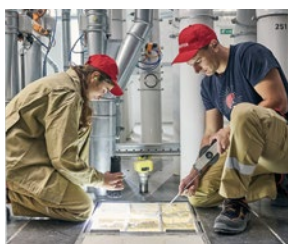
Pellet di cereali con aggiunta di polpe di
barbabietola.

ERERMIX

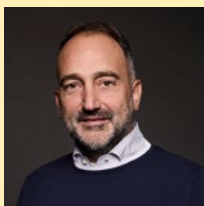
Mangime energetico al 14% di proteina
per alte prestazioni.

NUCLEO GRANA SUPER

Nucleo proteico ad 31% di proteina
integrato con vitamine e minerali,
perfetto per il pasto unico.

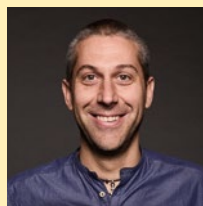


I nostri consulenti agrari sono a vostra disposizione per presentarvi le nostre novità e informarvi sulla scelta del mangime giusto.



Luca Zuccher
Cell: 347 96 800 60

Garda Trentino, Ala-Avio,
Rovereto e Vallagarina, Folgaria,
Alta Valsugana, Bassa Valsugana
e Tesino, Valli del Primiero,
Val di Fassa, Val di Fiemme



Matteo Magnini
Cell: 348 43 535 75

Val di Sole, Val di Non Bassa,
Val di Non Alta, Val Rendena,
Valli Giudicarie, Andalo,
Molveno, Val di Ledro,
Proves, Lauregno

La nuova
App di RIEPER



Ordina, raccogli punti
e conquista i tuoi premi!
Disponibile da metà agosto
su iOS e Android

A. RIEPER SPA

Via B.-v.-Guggenberg 6 39030 Vandoies
www.rieper.com info@rieper.com Tel. 0472 867 900

